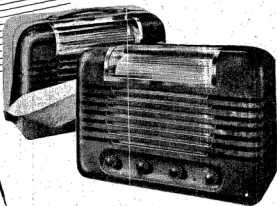


radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



BREVETTO SIARE



Siare Tipo 445 A

Escluso l'adattamento
alla radioelettronica

SERIE AUTOCONNUANTE

MILANO - VIA FRANCESCO D'ASSISI, 7 - TEL. 32-637, 33-477 - PIRENZA - VIA ROMA, 35 - TELEFONO 25 61
ROMA - REFIT RADIO VIA NAZIONALE, 71 - TELEFONO 44-217 - NAPOLI - VIA MEDINA, 61 - TELEFONO 21-323
TORINO - CORSO G. FERRARIS, 37 - TELEFONO 40-927 - GENOVA - VIA S. LUCA, 2 - TELEFONO 25-525
FIRENZE - VIA LAMBERTI, 1 - TELEFONO 22-318

XIMENIS PUBL.

A TUTTI I RIVENDITORI RADIO

CHÉ FARANNO RICHIESTA ENTRO IL 31 DICEMBRE 1939-XVIII

INVIEREMO
GRATIS

LA GRANDE PUBBLICAZIONE "IRRADIO 1940,,

La IRRADIO lancia per la stagione 1940 una serie di radiorecettori che caratterizzano uno dei programmi più completi della nostra industria.

Questa pubblicazione Vi presenterà una meravigliosa serie di apparecchi radio di 13 modelli diversi, le caratteristiche di ogni singolo ricevitore, una moderna Officina radio, la televisione, l'atlante mondiale con tutte le stazioni trasmettenti ed altre importanti notizie.

Tutti i lettori del «Radiocorriere» che desiderano conoscere la produzione «Irradio 1940» possono richiederla al catalogo generale.



IRRADIO

UFFICIO PROPAGANDA IRRADIO - MILANO
Via dell'Aprile 14 Tel. 691-857 691-858

hanno vita

delle Casette GANCIA 1939
XVIII

In ogni cassetta contenente 6 Bottiglie di Spumante Riserva Reale, venduta senza aumento sul prezzo delle singole bottiglie, è incluso un **Buono-Premio che consente di scegliere fra molti doni quello che voi preferite.**

La sorte potrà favorirvi riservandovi **UNA AUTOMOBILE LANCIA ARDEA O UN BUONO DEL TESORO DA L. 20.000**: ma anche nella categoria dei più numerosi premi minori avrete la scelta fra diversi oggetti di gran marca e di effettivo valore, come il bacone da 1/2 litro di Acque di Colonia Giverny "Tutto Tuo", in vendita a Lire 53.

IN OGNI CASO VI SARÀ EVITATO DI RICEVERE UN OGGETTO CHE NON GRADITE O GIÀ POSSEDETE

PER OGNI LOTTO DI 3.500 CASSETTE I BUONI PREMIO SONO COSÌ SUDDIVISI:

1 Buono di Cat. Extra che dà diritto a una delle 10 Lancia Ardea, o ad un Buono del Tesoro da Lire 20.000

1 Buono di Cat. E che dà diritto alla scelta fra:

Radiorecettore a 8 valvole "Marconi" mod. 1835 o il 1500 di Vichi "La Voce del Pedrone" a scelta. - Piazzetta Ricorda Anelli. - Mantello di Valpe argenteo, oppure cattedrale in agnello d'India grigio o in pannello nero, della ditta Felice Caffera. - Macchine per cucire "Intersect Super 16 Agli" con sistema Arpes. - Servizio da tavola di gran lusso per 12 persone, della ditta Richard Ginori.

6 Buoni di Cat. D che danno diritto alla scelta fra:

Cronometro d'oro Tavanova da polso per uomo. - Orologio d'oro Tavanova a bracciale per signora. - Macchina da presa "Mare e Agli". - Busto "La Voce del Pedrone" mod. 1535. - Valigia con valigette. In argento ditta Prada. - Macchine da cucire Singer mod. 15 B-238. - Cornice Salmiraghi per ritratti. - Bracciale Marie B-30. - Sottile mod. 27-0. - Apparecchio fotografico "Nova" con borsa. - Fiammiferi Anelli.

20 Buoni di Cat. C che danno diritto alla scelta fra:

Grammofono "Columba" mod. A 900. - Un'Opera completa su dischi "La Voce del Pedrone" a scelta. - Setole compassi di precisione della ditta Salmiraghi. - Bracciale da teatro della ditta Salmiraghi. - Attorno internazionale tipo A della C.T.G. - Apparecchio "Isolante Agli". - Orologio Tavanova in metallo, da polso, per uomo. - Orologio Tavanova in metallo, da polso, per signora. - Valigia anello della ditta Prada. - Vestaglia per uomo o per signora, in seta naturale, della ditta Rasini. - Valigia "Rat Nick" per quattro persone della Officine Standard.

50 Buoni di Cat. B che danno diritto alla scelta fra:

Capota da viaggio della ditta Rasini. - Frazzetto per signora o frazzetto da collo per uomo, in seta naturale della ditta Rasini (con 25x70). - Apparecchio fotografico "Nity Click Agli 6x9". - Abito Orientale e "Can" Esercizio Italiano in A.O. quattro volumi della Casa Mandadori. - Valigia capotavola pieghevole della ditta Rasini. - Valigia "Rat Nick" per 2 persone della Officine Standard. - Orologio "Vaghi" a sopracciglia. - Abito, anello alle riviste "Donna" e "Fili".

3422 Buoni di Cat. A che danno diritto alla scelta fra:

Frazzetto da circa mezzo litro Colonia Giverny "Tutto tuo". - Bagnetto Thermos della Officine Standard. - Frazzetto in seta naturale della ditta Rasini (con 10x15). - Macchina fotografica "ICAF" mod. Baby". - Due libri Mandadori "Cosa dire le genti" e "Il signore di buona famiglia" - Bustini da Novetta. - Bracciale dorato della ditta Mandadori. - Portafoglio in marocchino. - Pancia stile a matto 3000. - Affollone Smerzo. - Vaporizzatore della ditta Rasini. - Grande setole in legno della ditta Rasini. - Lampada da tavolo per bambini della ditta Rasini.

**GANCIA VI OFFRE LA SCELTA
DEL DONO CHE PREFERITE**

brindate
Gancia

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

L'ITALIA DI FRONTE AL CONFLITTO EUROPEO

Con la stessa rettilinea inflessibile traiettoria dei siluri scoccati nell'Adriatico dal suo grande Padre, di cui durava ancora nell'aula di Montecitorio l'eco della commossa commemorazione, il conte Galeazzo Ciano, fedelissimo interprete del pensiero del Duce, ha « lanciato » al mondo il suo formidabile discorso inteso di date precise e di fatti concreti che visti di segreto, nel loro complesso, costituiscono un documento alto di accusa contro Versailles e contro Ginevra, cioè contro le artificiose costruzioni plutocratiche e societarie che, perpetuando i funesti errori di una pace di appresaglia, di una pace « vendicativa », si affacciano oggi all'urto brutale della realtà.

Questa realtà, che il Fascismo personificato nel Duce ha fatto ogni sforzo umanamente possibile per scongiurarla, si chiama guerra, e guerra, qualunque ne sia il risultato finale, significa, a sua volta, « revisione »: una « revisione » alla quale si poteva e si doveva giungere pacificamente se le reiterate proposte fatte dal Duce, nel lungo maturarsi degli inevitabili eventi, fossero state prese nella merita considerazione e se i disguidi arbitri di « Versailles » non avessero preteso di mantenere gli avversari di ieri in un permanente, interminabile ed inaffiorabile stato di inferiorità morale e politica.

Dalla lucida serrata documentazione del conte Ciano, condotta e svolta cronologicamente, questo capitale, fondamentale e fatale errore è risultato in modo lampante, irrefutabile. Ricondotta alle origini prime, la causa patologica del conflitto, che se non travolge e dilania l'intera Europa è unicamente per merito dell'Italia, si identifica col Trattato di Versailles, di cui la Lega delle Nazioni non era che la « guardia armata ».

Armata, s'intende, di mezzi che si sono dimostrati insufficienti per impedire all'Italia di conquistare l'Impero, ma sempre mezzi pericolosi e deplorevoli, di cui la Nazione dell'Intervento, messa al bando per il delitto di voler sopprimere lo schiavismo in Etiopia, doveva fare il « fortunato » (in senso autarchico) esperimento sanzionista.

Se la politica revisionista del più grande Statista del secolo — Mussolini — fosse stata seguita, oggi l'Europa godrebbe i benefici di una pace feconda ed avrebbe raggiunto, con la pace, un invidiabile benessere economico e sociale,

con evidente vantaggio del suo prestigio e della sua autorità nel mondo.

Questa è ormai una verità acquisita alla storia, una verità che non si discute, una verità che ingigantisce nel criterio valutativo dei popoli la figura di Mussolini ed aggrava la responsabilità davvero tremenda di coloro che hanno deliberatamente provocato e scatenato il conflitto.

Stabilite le premesse, citati i dati e le date, dopo aver rifatto in sintesi la storia recente e gloriosa delle affermazioni italiane, storia che in tema di politica estera si riassume nel nome di tre Paesi: Etiopia, Spagna, Albania, e in tema di politica interna, si compendia nelle gigantesche imprese delle città rurali, dell'autarchia, della bonifica del latifondo siciliano e della prossima Esposizione di Roma, il conte Ciano ha fatto giustizia sommaria di molte assurde leggende, precisando la posizione politica dell'Italia, la quale risulta dal Trattato di alleanza con la Germania e dai rapporti di buon vicinato con tutti gli Stati della Penisola balcanica dove la Potenza fascista è anche territorialmente presente con l'Albania.

Le parole del conte Ciano erano di tanto rilievo che, netto svolgimento progressivo del suo

memorabile discorso, la figura di questa Italia mussoliniana ed imperiale si è come levata in piedi davanti agli occhi del mondo, grande figura di operaia e di guerriera, fermente decisa a tutelare i suoi vitali interessi, a tener fede ai suoi impegni ed a perseverare, sotto la guida del Duce, nel suo programma internazionale di rifacimento europeo, programma che chiede per tutti quella giustizia che è il necessario elemento di una vera pace duratura.

Sul proseguimento e sul compimento di questo programma tutta la Nazione è concorde, della Maestà del Re Imperatore che ha sempre rivendicato per sé e per gli augusti Principi il supremo onore di essere alla testa degli eserciti al più utile fante-contadino che di questi poderosi, disciplinati, vittoriosi eserciti è il simbolo vivente, augurale.

L'Italia dichiarando la « non belligeranza » ha risparmiato nuovi orrori all'Europa, ha impedito che l'incendio, già così vasto, si estendesse e divampasse del tutto, ma questo suo atto di generoso umanitarismo non tollera ignobili speculazioni e mendaci interpretazioni diffamatorie. Le sue armi materiali e spirituali sono pronte e fortemente temprate per ogni evento.



Il Ministro Ciano pronuncia le storiche parole.

TERRA E FAMIGLIA

CONVERSAZIONE DI MANLIO POMPEI

TUTTI SANNO come la massima fecondità demografica si riscontrò in Italia e fuori Italia, nei ceti rurali. Da poi il censimento della popolazione del 1936 ha rilevato come la composizione media delle famiglie aventi per capo un addetto all'agricoltura, risultò di 3,5 componenti contro 3,8 unità costituenti le medie le famiglie che appartengono a categorie extra-agricole. Tra le famiglie rurali, le più numerose sono quelle dei ceti parziali e quelli dei ceti agricoli, con rispettivamente 3,8 e 3,9 unità. Le famiglie con un aumento rispetto al censimento del 1921 in occasione del quale la composizione familiare colonica risultò di 9,5 unità.

Da questa verità, fondamentale nel quadro demografico del nostro Paese, non poteva non trarre le logiche conseguenze il Presidente della Unione Nazionale delle Famiglie numerose (l'attuale Governatore di quella celebre famiglia che è la popolazione dell'Orbe Fascista) il quale ha a suo tempo posti agli studiosi vari questi tendenti a stabilizzare e ad incrementare questa abbondanza delle famiglie contende, meré la conservazione e il potenziamento dei casi fausti e puritani e anacronistici che esprimono nel bionismo socio-terra l'opiumum della viracità della esuberanza demografica.

Si accentua così l'altissimo compito dell'Unione Nazionale Famiglie Numerose, la quale non può né vuole confondersi con una qualsiasi Congregazione di Carità tendente a provvedere alla meno peggio alle singolari esigenze di vita delle mense dalle molte bocche, ma che si afferma sempre più come la tutrice appassionata ed intelligente di quella sanità morale che trova nella famiglia numerosa, gerarchicamente ordinata ed armonicamente operante, la sua più eloquente espressione.

Noi pensiamo che la Società Fascista intesa nel significato più profondo della sua aggettivazione, cioè capace di quel dinamismo incessante e costruttivo che sorge dal concetto mussoliniano della Rivoluzione continua, non possa risultare se non dalla somma delle famiglie fasciste: di complessi, cioè, ad alto contenuto etico, nei quali trovano la loro prima applicazione quei concetti di ordine, di gerarchia, che costituiscono e dovranno costituire ogni giorno più il nostro inimitabile potenziale di guerra, e l'ineffabile crisi della nostra civiltà, e l'impeto del nostro Stato liberale individualista ad alcuno, verso il senso del collettivo non si sa. Intendere se non sotto gli aspetti patologici della degenerazione comunista.

Il Padre di famiglia è il protagonista di questa Società nuova: è il Padre di famiglia numero-uno, che all'orgoglio di allineare molti figli aggiunge quello di saper condurre ciascuno di questi molti figli al traguardo di una professione o mestiere distintamente praticati, balza in primissimo piano, come l'Eroe tra gli Eroi di questa dura e silenziosa battaglia per la vita quotidiana che si combatte senza mai tregua e quasi sempre senza il conforto della gloria e del clamoroso trionfo.

Ma il Padre di famiglia numerosa non può far miracoli, specie se esso viva sulla terra, la quale, come ognun sa, ripaga onestamente ogni goocia di sudore ed ogni sprazzo di intelligenza di cui le si faccia dono, ma nella infinita gamma dei suoi prodotti preziosi non comprende i terni al lotto, che non infrequenti sono viceversa in altri settori produttivi più lucrosi e ricchi di felici sopravvenienze.

Qui, sulla terra, perché la famiglia guadagni molto, occorre essere in molti a lavorare, e il semplice pane quotidiano trova il conforto di un modesto companatico a condizione che il padre sappia coordinare e indottrinare il lavoro di uno e di tutti.

Ma affinché questo lavoro proceda compatto, in battaglioni affiancati e non ceda alle lusinghe dell'individualismo pretenzioso dissolvitore dell'unità

familiare e i ruoli sempre sfocianti nell'operato delledell'urbanesimo, è necessario che la ruralità delle origini, la autorità e la capacità del padre, la fiducia che in esso ripongono i figli, trovino nella famiglia rurale un modello di riferimento per la sua consistenza e struttura effettive. I motivi sentimentali ai quali il padre è tutt'altra che insensibile, corrobora e perpetua la vocazione contadina della famiglia e di tutti i suoi membri. Il terzetto delle famiglie rurali e in particolare quello delle famiglie numerose, e di facilitare queste famiglie nell'acquisizione di un patrimonio terzario quando il loro complesso di capacità lavorative, di risorse, di conoscenze, di esperienze, dimostrano o lasciano chiaramente presumere l'attitudine ad assumere la gestione dell'impresa agricola.

In questo ordine di idee è tutta la politica fascista per quanto riguarda le nuove colonizzazioni: è la creazione della piccola proprietà coltivatrice. Il podere-giardinetto di due o tre ettari è, in genere, inconcepibile oggi in Italia, dove le terre sono state tutte coltivate. I coltivatori non sono davvero le più fertili. Il podere che oggi supporta il carico fondiario di un gruppo colonico e dei lavori di sistemazione idraulica e agraria necessari, va di necessità dai dieci ai venti e più ettari di superficie, con prevalenza dei venti sui dieci: onde a metterlo in valore la famiglia non basta più: sia che si debba impiantare la meccanica, sia che si punti su colture assai più redditizie. Ma, a questo punto, delle terre in proprietà o in affitto, dall'altitudine al coltivarle.

Ecco allora ballare, naturalmente e senza sforzo. In prima linea, la famiglia numerosa: quattro o cinque uomini validi, almeno, sui venti etari, pronti ad operare a forza di braccia — sola richiesta della famiglia bracciante — la trasformazione, dappoi, di grumi di risparmi: riposti non ce ne sono davvero, e la trasformazione fatta (sulla sua credibilità è votata al sicuro insuccesso).

Anche per le terre di origine demaniale la Legge sugli Usi Civici prescrive l'assegnazione « ai coltivatori diretti, con preferenza ai meno abbienti, purché diano affidamento di trarre dalla terra, la massima utilità ».

E c'è più da questo affidamento se non il padre vegeto e sano, oculato soppressore dei bisogni e della capacità della propria famiglia, affidamento della sposa che fu ed è dei suoi nati sollecita ed amorosa madre, e dai tre quattro cinque robusti figli pronti a prodigarsi senza tregua, disdegnando ogni citrida lusinga, sulla terra che sarà (ed è necessario che essi lo sappiano sin dal primo giorno) con assoluta certezza, loro?

Il Presidente delle Famiglie numerose che diligenti studi ha disposto a questo riguardo, anche di un secondo stadio del problema si è preoccupato; e cioè della difesa di questa proprietà costitutiva, sia nei confronti delle proprietà già costituite, sia in vista di quelle che per volontà del Duce si vengono, in Italia e nell'Impero, giornalmente costituendo.

« Legare sempre più, come il Duce vuole, la famiglia alla terra; assicurare una permanente agiatezza alle famiglie numerose: così testualmente si esprime in ordine al primo problema il Presidente dell'Associazione auricordata. Ed aggiunge: « Vi è forse nell'idea, un ritorno della famiglia alla gens che però inserisca nella concezione corporativa della proprietà e del lavoro ed escluda quindi il concetto di beneficenza (caratteristico di altre legislazioni) sostituendovi quello della costituzione di un patrimonio adeguato al gruppo familiare, capace di durare nel tempo ».

In ordine poi alla difesa della proprietà terriera già costituita egli tenderebbe alla ricostituzione di

Una specie di fiduciarismo agricolo, con prevalenti finalità demografiche, ed assistito da particolari privilegi fiscali: per modo che mancando un giorno al de cuius parenti diretti, i beni vengano attribuiti ad altri appartenenti al gruppo parentale che garantiscano la continuazione del gruppo medesimo.

Qui il concetto di famiglia evidentemente si amplia nel riferimento alla gens e approssimato: si tende alla sintesi di forze sempre più vaste, che operino in nuclei organizzati e ben guidati, offrendo alla Società Fascista, sotto l'insegna del cauto comune, cegnosimo della sua tradizione contadina, elementi di produttività economica e di coesione spirituale e politica sempre più saldi e costruttivi.

[illegible]

minimamente sarebbe stato quello di attizzare, professionalmente e spiritualmente tra i suoi figli, una che avesse saputo far rivivere in ogni momento lui, il Padre, nei suoi essenziali attributi di operosità, di probità e di giustizia.

Ma il surrimento della Commissione non stato seguito — scrive il Ministro Grandi nella scorsa relazione di accompagnamento al R. D. 28 ottobre 1930, n. 1586, che approva la legge — e, per conseguenza, la pratica attuazione delle proposte incontrerebbe difficoltà non lievi, sia per l'assegnamento dell'azienda, gravato di onerosi debiti verso gli altri coeredi, sia per la mancanza di mezzi per far fronte alla necessità di garantire indivisibili ai fini della produzione nazionale fondi rustici o altri beni formanti oggetto di eredità, con l'art. 269 si rinvia alla disciplina di una legge speciale, che, in attesa di questa, l'art. 274 della legge speciale, potrà applicare l'art. 274 del testo, il quale già pone il divieto di frazionamento dei fabbricati e dei fondi rustici, quando tale frazionamento ha per oggetto l'alienazione di porzioni di eredità dell'ingente.

Comunque il problema della indivisibilità dell'azienda, che esorbita — come osserva S. E. Grand — dal campo delle successioni, appare indigeribile nel settore agricolo, in questi tempi di intensa, continua colonizzazione, e mentre il Testo Unico sulla Bonifica Integrata prevede, invece, la rimpicciolimento particolare delle terre troppo frammentate.

I miliardi di lire spese dallo Stato e dai privati per la creazione di nuove ed organiche unità produttive, non possono essere neutralizzati nel loro effetto da una dissennata prassi successiva di polverizzazione terriera che rompa l'armonica combinazione degli elementi produttivi nell'azienda.

Al motivi economici che si oppongono al vertice dei casi di deleterea eventualità, si aggiungono molto opportunamente quelli demografici e spunti ricordati dal Presidente delle Famiglie nuove: onde non potrà tardare la preannunciata legge speciale che fissando il concetto della unitarietà culturale indivisibile, difenderà ad un tempo la terra italiana e la famiglia italiana, cioè i due elementi fondamentali di quella fecondità sulla quale il Duce fa assegnamento per il successo della sua politica di potenziamento e di espansione della nazione.

MANLIO POMPEI.
Consigliere Nazionale

radiocorriere

IN ITALIA

**NELL'IMPERO
IN ALBA**

NELLE COLONIE

L'ABBONAMENTO AL "RADIOCORRIERE" COSTA:

per gli abbonati alle radioaudizioni

Per un anno l. **27** - Per un semestre l. **15**

Per un anno L. 27 - Per un semestre L. 15
Per un trimestre L. 10

Per le Sedi dell'O. N. D. e per i Soci della C. T. I. sconto 5%.

ABBONATEVI SUBITO: riceverete in omaggio i test delle lezioni di lingue straniere già pubblicati.

se ne farete richiesta.

Il c/c del «Radiocorriere» porta il n. 2/13500, e il versamento in c/c postale è il sistema più pratico e più economico.

che cos'è il LIBRO DI CASA?

su ogni foglio giornaliero c'è lo spazio per annotazioni

elenco delle feste nazionali, civili e religiose; ogni giorno la ricorrenza dei Santi, le ricorrenze storiche, l'orario del sole, l'esposizione della bandiera

contiene 371 nuove, sicure e facili ricette di cucina compilate da Lidia Morelli

- 12 di antipasti
- 25 di minestre in brodo
- 26 di minestre asciutte
- 19 di prime portate
- 18 di uova e frittate
- 13 di fritti
- 57 di ortaggi
- 18 di agnello, conigli e maiale
- 24 di bue, manzo e vitello
- 24 di pollame
- 11 di selvaggina
- 39 di pesce fresco
- 16 di piatti con resti
- 16 di pasticci e torte
- 54 di dolci

ogni giorno 17 righe su 2 colonne per annotare le spese quotidiane di casa

ha un capitolo dedicato agli inviti, a come vestire, ai doveri della padrona di casa, alle presentazioni, ai posti a tavola, alle portate, ai vini, ai ricevimenti e serate

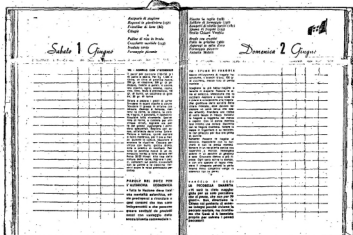
410 note pratiche
570 consigli per la casa
ogni domenica spiegazione del S. Vangelo

che vogliono avere un mezzo pratico per il governo della casa
(è un libro metà da leggere e metà da scrivere)

è un elemento indispensabile per l'ordine e la serenità familiare

è pronta l'edizione
per il 1940 del famoso

CREAZIONE EDIZIONE ORIGINALE E PROPHETA DELLA ED. DOMUS S. A. - MILANO



cosa c'è nel libro di casa

- una pagina per ogni giorno 366 pagine (il 1940 è bisestile)
- l'almanacco con l'elenco delle feste e solennità 4
- la carta dell'Italia e Impero 1
- i Santi Patroni d'Italia 1
- il nuovo Pontefice 1
- S. M. il Re Imperatore 1
- il Duce 1
- lo Stato fascista 1
- la nostra bandiera 2
- la famiglia nel nuovo Codice 1
- l'avvenire dei nostri figli 2
- i libri che dovete avere 2
- la casa moderna e il galeotto della padrona di casa 17
- il sillabario di cucina per le giovani che vogliono imparare a cucinare 6
- 100 consigli per la massaia 7
- consigli per la massaia rurale 5
- parole di Raffaele Calzini per la Pasqua, il 9 Maggio, il 28 Ottobre, il 4 Novembre, il Natale 13
- tabelle riassuntive delle spese 5
- indice alfabetico dei Santi (per iare tempestivamente gli auguri) 3
- Indice delle ricette, per gruppo 3
- consigli di pronto soccorso 2
- tabelle delle misure 2
- tabelle per le riviste, visite del medico e lezioni 2

ogni pagina giornaliera contiene:

- lo spazio per annotare le spese quotidiane
- il calendario del giorno
- una ricorrenza storica
- l'orario di levata e tramonto del sole
- l'eventuale indicazione di esporre la bandiera
- una nuova e chiara ricetta di cucina
- una nota di economia domestica
- tutte le domeniche spiegazione del S. Vangelo

Totale 448 pagine volume rilegato



chiedetelo al vostro libraio, o con vaglia di L. 12,—

alla EDITORIALE DOMUS - Corso Sempione 6 - Milano

è l'edizione originale «DOMUS» che si pubblica dal 1935 • ha raggiunto 1.200.000 copie

LA MUSICA E LA RADIO

Avere mai pensato che cosa sarebbe la radio senza la musica e quanto bene alla musica ci abbia fatto la radio?

Si risponde facilmente alla prima domanda, dicendo ogni giorno un'occhiata ai programmi, e pure facendo correre l'ago dell'apparecchio sul tangente sul quale, a distanza di frazioni di millimetri l'una dall'altra, sono segnate le distanze di tutto il mondo, le più vicine suonano alle più lontane, al contrario di ciò che avviene sulle carte geografiche.

A misura che l'ago percorre il brevissimo spazio, tanto breve in confronto alla vastità del mondo, cascate di suoni, fiumi di melodie, cori e canzoni, pure facendo correre l'ago, di sopra, di sotto, di opere, danze d'ogni tempo e d'ogni paese, il canto gregoriano e l'ultimo balletto negro inventato in America, si spargono dalla cassetta misteriosa, come se il mondo vivente in perfetta letizia, in una perpetua festa, come se l'Universo non obbedisse che all'unica legge del ritmo.

Ci sono, è vero, nei programmi pause ed intervalli, ma si direbbe che non abbiano altro scopo che quello di dare ai solisti ed ai cori alle orchestre ed alle orchestre, il tempo di riprendere il filo per ricominciare con nuova lena e bruciante nei vertici dei toni e dei suoni milioni di anime. Maggiore è il bene che la radio ha fatto alla musica. Prima che questa fosse inventata, questa poteva definirsi la cenerentola delle arti, la più amata e la più trascurata. Come la poëta, essa si svolge nel tempo, ma, mentre ognuno, anche se vive in una remota solitudine, può leggere, può se i libri dei suoi cari poeti, non può, o almeno fino a ieri non poteva, conoscere la sua sete di musica, doveva contentarsi ad una perpetua attesa, senza e invidiare quello che, vivendo nelle grandi città, possono frequentare i teatri, i teatrali, le sale di concerto.

Ciò che ha fatto il cinematografo per la moda, negli ultimi trenta anni, ha fatto in minor tempo la radio per la musica. Qualcuno forse ancora ricorda la profonda differenza esistente, una volta, tra il modo di vestire delle donne in provincia da quello di città. Allora l'eleganza femminile era il dono concesso dalle sarte alle donne dei grandi centri, dove sarte e modiste, di stagione in stagione, erano informate delle variazioni della moda. In confronto di una minoranza di donne vestite secondo gli ultimi fignrini, c'era una maggioranza formata dalle altre donne delle cittadine e dei paesi di provincia, le quali non riuscivano mai a sembrare del loro tempo, indossavano abiti e cappellini di forme e di colori disuati, erano insomma, puntualmente in ritardo di qualche anno in fatto di moda, che se avevano l'abitudine di acquistare gli abiti semestrali delle loro più fortunate sorelle.

Il cinema ha rivelato l'eleganza femminile, distruggendo tutte le barriere. Oggi le donne che vanno al cinema, prima che dalla sarta o dalla modista, apprendono come si veste a Roma, a Milano, a Torino, da come che si svolgono pesi.

IL

RADIOCORRIERE

è il settimanale dell'EIAR e pertanto è l'unico giornale in Italia in grado di pubblicare aggiornati i programmi delle Stazioni radiofoniche italiane ed estere.

Abbonatevi subito:

riceverete in omaggio i testi delle lezioni di lingue straniere già pubblicati, se ne farete richiesta.

gli schemi cinematografici, in cui sono rappresentati avvenimenti delle grandi città e si vedono molte persone. Se qualche differenza l'avolta si nota è nel gusto. Ma questo può mancare anche in una donna di città.

Come è finita la moda cosiddetta provinciale, è facilmente finita l'ignoranza della musica. Di questa ignoranza nessuno era responsabile, nessuno poteva vergognarsi. La musica costituiva un mondo inesplorato e il ricco come il povero non potevano sperare di pretestarsi, senza cambiare domicilio in certi paesi tutte le domeniche, ed in occasione della festa del Santo Patrono, suonava la banda. Dove mancava questa, bisognava aspettare una festa solenne per ricordare l'esistenza della musica. Allora la piazza si riempiva di gente, diventava un teatro in cui i posti migliori erano i balconi e le finestre delle case, e i bandisti, gli attori, ospiti all'ammirazione, con cedoni e almanacchi, con la feluca plumbea o il colabacco sormontato da una penna bianca o scapellata, essi passavano da un paese all'altro come un esercito vittorioso che, invece delle armi, addeparasse i tromboni, i pifferi e la grancassa. Costituivano l'orgoglio del loro paese nativo, che sacrificava buona parte delle sue risorse per mantenere la banda, e portavano ai paesi senza musica il quarto atto del "Trovatore" e il delirio di Lucia la morte di Violetta, la risata di Figaro, come se fossero le ultime novità del teatro lirico. Facevano piangere e facevano tremare, ma qualche volta potevano anche far ridere. La tromba, il flauto, l'oboe, erano attesi al varco nei passaggi pericolosi, negli assalti più famigerati, dopo una settimana si parlava ancora delle loro bravure, si esultava la nostalgia di quell'attimo così presto fuggito. C'era ingenuità se di festa della provincia di una volta!

Molte di queste bande sopravvivevano e ve ne saranno certamente ancora parecchie che al loro passaggio in un paese sconosciuto meritano affari. Ma esse hanno subito un fiero colpo dalla radio. La quale ha discusso dappertutto immensi orchestre, ha rivelato bellezze sconosciute, ha portato la voce delle più famose orchestre di fra dai continenti e del mare, è diventata una scuola per chi vuole più farsi una cultura musicale e spaziarla in tutti i secoli e in tutti i generi, seguire sera per sera tutti i programmi del grande teatro, senza abbandonare la propria casa e le proprie occupazioni.

Per virtù della radio le solitudini si sono riempite di canti e di musiche. Questa è la grande meraviglia del tempo nostro: questa che ci permette, navigando sull'Oceano, mentre contempiamo la Croce del Sud, di seguire la ragionevole di un'opera che si esegue a migliaia di miglia di distanza, questa che, nella capanna di un missionario in un fiume della Cina, fa arrivare la voce dei cori della Sistina durante una Messa papale in S. Pietro. Se si paragonano i programmi del trasmissioni radiofoniche a quelli di oggi, si può constatare che essi tendono a raggiungere un maggiore equilibrio, una maggiore armonia nelle parti diverse e i gusti del pubblico sono vari, e tutti possono essere con discrezione secondari, la radio non ha esclusioni, ammette tutti i generi anche i più fragili, anche i più comuni e i più vecchi. La cultura musicale, più consentita a pochi, oggi è offerta a tutti, e poiché la musica è varia come la vita, ci sono le ore per la musica leggera che si può ascoltare senza molto impegno e quella per la grande musica che esige, specialmente se diretta da un illustre maestro ed eseguita da una perfetta orchestra, l'attenzione ed il raccoglimento.

Musiche antiche e moderne: Palestrina, Monteverdi, Vivaldi, Accardo e Beethoven, Rossini, Wagner, Muscati e danze moderne. Musiche che ci divertono dalle cure quotidiane, inattese, che ci danno un vago profumo, e musiche che sembrano portare la voce di altri mondi, scaturite dal grembo stesso della natura, come i fiumi e gli oceani, anche musiche che, se colte in determinati stati d'animo, possono parerci noiose. In una sala di concerti, se la musica è noiosa, non c'è nulla da fare, le regole della buona educazione impongono di restare impassibili sulla nostra poltrona e di aspettare la fine, rotondini di essere caduti in trappola. Ma davanti all'apparecchio le cose cambiano. E se la musica non ci piace, il rimedio è presto trovato, è a portata di mano: basta interrompere la trasmissione.

LUGI BOTTAZZI.

Guida Fotografica

A.1 GRATIS



RATE CAMBI

Foto Brennero

DET. CON. A. VARDI & FIGLIO

ROMA, P. ESDRA, 61

IMPERIO



Cultura classica

C. ANNALINI & C. MILANO

SASA FABBRICA A MOBILI

ROMA LESSIONE CAVINTE oggi atteso!

IL nostro UFFICIO VENDITE PER CORRISPONDENZA - VI

Invia ogni dettaglio come foto con un foglio di persona

CATALENO MILANO

ROMA VIA LUCREZIO CARO 64

Tutti i giorni alle ore 12.55 in calce

Calendario Antonetto

Organizzato per la Ditta Maria Antonetto produttrice della SALTINA M.A. e della EUCHESINA la dolce Partigiana parigina

(Confezionazione S.F.R.A. - Torino)

PARLIAMO E SCRIVIAMO CORRETTAMENTE

La storia della lingua di un popolo è la storia del suo pensiero, della sua cultura, della sua civiltà. Tutto il patrimonio spirituale di una Nazione risiede, in definitiva, nella sua lingua, cioè nell'espressione reale che lo determina e lo fissa in opere molteplici, creature che vivono in quanto parlano e si comunicano indissolubilmente, penetrando in noi fino ad essere assorbite, trasfuse, diventando parte di noi stessi. E questo più omogeneo ed unitario sono le norme linguistiche comuni a tutti gli uomini di uno stesso Paese, tanto più compresenti e vitali riescono i valori che si affermano, gli ideali che si agitano.

Il problema dello svolgimento storico della nostra lingua non è ancora tutto esaurito, né potrà mai esaurirsi, come tutto ciò che ha vita perennemente rinnovandosi. La lingua non ha un assoluto assetto definitivo, nel senso che possa escludere l'affluire continuo di nuovi qualsiasi talora arditi, o rispondere ai quali occorre l'acume di chi sia dotato, alla ricerca scientifica.

In seno agli stessi problemi generali di lessicologia altri oggi se ne pongono, in apparenza meno importanti, ma in realtà seri e urgenti: quelli, cioè, di ortografia e di ortografia, i quali richiedono anch'essi studio sull'origine, lo sviluppo e il centro di irradiazione delle parole. Opera, dunque, non già dei soliti numerosi compilatori di grammatiche, ma di veri e propri linguisti. A questo si sono dedicati rispettivamente S. E. Giulio Bertoni e il professor Francesco Ugoni, i quali ci hanno dato un manuale di cui si sentiva ormai il bisogno, cioè il *Prontuario di Pronuncia e di Ortografia*.

Questo *Prontuario* ci dimostra subito un libro importante e utilissimo a chi voglia parlare e scrivere correttamente, come che non siamo pochi a dovere imparare. Anche uomini di una certa cultura si restano spesso incerti sulla vera pronuncia o sulla vera grafia di molti vocaboli che corrono quotidianamente sulla bocca di tutti; e quando anche si fissa mentalmente l'una e l'altra di queste due cose, certamente moltissimi, per non dire la quasi totalità dei portatori, ignorano la ragione di tale o l'altra pronuncia, di tale o tal'altra grafia. Ne



c'era da interrogarsi, poiché le parole hanno una loro storia, la quale si confonde con la loro stessa, e si presenta talvolta troppo complicata perché si possa dedurre facilmente la loro ragione di essere in un modo piuttosto che in un altro. Parole come rubrica, spiccia, calibro, palpare, diavola, viennese ecc. — sento per non citarne che alcune e di uso ormai comune — hanno uno svolgimento storico tutt'altro che semplice.

Perché — ci si sente domandare — alcuni pronunziano rubrica ed altri rubrica? E tra le due, quale è la pronuncia giusta? Perché — ribatte un altro — si ha difformità d'accento tra le parole ploteofo e mototrafo, quando esse hanno identica analogia di formazione, stesse denunce, uguale numero di sillabe? Si deve scrivere soprattutto, oppure soprattutto? Grembiolo o grembiolo? Si fanno queste domande, e molte altre ancora, che rispecchiano come esigenze pratiche del fatto elementare, e quindi urgenti, risponde esaurientemente e scientificamente il nostro *Prontuario*.

Esso consta di una introduzione e di un lessico che registra tutte le parole suscettibili di essere pronunciate male o male scritte. Problemi grammaticali di natura dubbia o poco sicura o comunque storpiati dal cattivo uso che se ne è fatto finora, questioni grafiche, fonetiche, sì e sì sordi e sonori, plurali di alcuni nomi composti, problemi sinopsi d'accentuazione, doppie forme e loro uso ecc., costituiscono la materia di questa larga introduzione, materia che, pur col dovuto rigore scientifico, è tuttavia trattata in modo così accessibile da essere veramente alla portata di tutti.

Una questione assai importante è che supera i limiti e gli scopi pratici del *Prontuario*: è quella sulla pronuncia aperta e chiusa delle vocali E ed O accentuate, il che dà luogo ad un saggio delle differenze fra pronuncia fiorentina e pronuncia romana.



«Il salto d'argento», commedia di Stefano Landi trattenuta da Milano. Gli interpreti in vari momenti della commedia. Esperia, Sperani, Sandro De Macchi, Nina Centurano e Attilio Grisolan.

Si sa che la lingua italiana ha la sua esule in Firenze, e che Firenze e la Toscana in genere ne hanno conseguentemente determinata la pronuncia colta. Se non che è ormai venuto il tempo di considerare che la lingua, attività dello spirito, ha una continua evoluzione e creazione che scolpisce rompi gli antichi argini entro i quali una volta ebbe vita, e non si può quindi circoscrivere l'inflessione promissa ad una sola determinata regione — sia pure quella che le diede i natali — senza rinunciare a quei nuovi apporti che rispecchiano inesorabilmente esigenze di carattere nazionale. Il *Berlioni*, già da qualche anno, va sostenendo che Roma, capitale e cuore della nuova Italia imperiale, sia sempre più ingrandendo, nella provincia del ceto colto, la lingua della Nazione.

Nel *Prontuario* si riprende l'interessante argomento, che anzi costituisce un'opportuna premessa alla stessa introduzione, e si pongono in luce le ragioni dello spostamento della fucina della lingua viva e attuale, o, per alcuni casi, della coesistenza di quella romana e quella fiorentina. «In Roma, giorno per giorno, la nostra lingua nazionale si viene rimpolpando e rimpolpando, grazie all'incontro e alla fusione delle energie spirituali della Patria, in un processo che è sintesi di pensieri, cioè sintesi di lingua».

Qualora anche sotto questo aspetto, cioè nel ribadire e avvalorare con maggiori dati questo nuovo problema, il *Prontuario* riesce maggiormente importante, e costituisce insieme un'opera di consultazione per tutti coloro che si interessano dei processi della nostra lingua italiana.

Di «QUADERNO» EUGENIO ADAMI

PRONTUARIO DI PRONUNCIA E DI ORTOGRAFIA
EDITO DALL'«E.I.A.R.»
Prezzo L. 11 - rilegato L. 13
in vendita presso tutte le Librerie



L'esecuzione di una bella commedia, di Giacinto Guillea, «Tempo antiche», negli auditori di Milano. Interpreti: Adriana De Cristoforo, Silvia Rizi, Tilde Teldi, Angela Marani, Sandro De Macchi, G. De Monticelli.

Stagione Sinfonica dell'«Eiar»

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Oliviero De Fabritis. (Givedì 28 dicembre - Seconda Programmazione, ore 21).

Il programma del Concerto comprende la *Sinfonia in sol maggiore n. 13* di Haydn; *Morte e trasfigurazione* di Strauss; «Dance» dall'opera *Il Principe Igor* di Borodin; la *Piccola suite* di Ciaikovski e *Finale* di Rimski-Korsakov.

La *Sinfonia in sol maggiore* di Haydn fu composta nel 1786. Il primo tempo, preceduto da un breve «adagio» introduttivo, si basa su un tema unico e semplice (da cui, secondo alcuni Beethoven avrebbe derivato quello del finale dell'«Ottava Sinfonia») presentato e svolto con elegante vivacità e freschi colori strumentali. Il «largo», in tono di re maggiore, è costituito da una melodia ampia e tranquilla (intesa dall'arbo e dai violoncelli) alternata a qualche breve episodio espressivamente patetico e ripresa in vari aspetti e con maggiori ornamenti. Il «Minuetto» fa pensare a quelle danze popolari tanto fresche e gioiose, a cui in seguito anche Beethoven avrebbe dovuto ampiamente attingere. Il «finale» in tipica forma di Rondò è una delle più felici creazioni sinfoniche haydniane, per la freschezza del tema, la giocondità e semplicità giocosa delle riprese, la proprietà della forma strumentale.

In *Morte e trasfigurazione*, Riccardo Strauss ha voluto descrivere musicalmente la eterna vicenda dell'umanità, protesa verso un ideale che non può essere raggiunto e che soltanto nell'al di là, liberato lo spirito dal vincolo della materia, la mercede delle umane contingenze, si mostra all'uomo in tutto il suo splendore ed in tutta la sua verità. Il poema sinfonico può essere diviso in quattro parti: nella prima il compositore ha inteso descrivere la tremenda lotta fra la morte e l'uomo e dipingere le immagini del tempo passato che si riflettono nella memoria dell'ammalato; la seconda, dopo avvenuta la morte, è un sereno inizio di resurrezione, nel quale i temi preordinati uditi si presentano come purificati e trasfigurati.

L'opera *Principe Igor* di Borodin è ispirata ad una storia popolare dell'undicesimo secolo, all'epoca della lotta dei russi dell'Oriente contro le orde pagane semi-barbare del Sud-est. Le «danze» che vengono eseguite accompagnano una festa che si svolge presso la trina nomata del Khan Konchak, della quale è stato vinto e fatto prigioniero il Principe Igor. Costante di vari movimenti collegati fra loro da particolari caratteristiche di colore, di ritmo, di melodia.

Il *Préludio* al pomeriggio di *un faxio* di Debussy fu eseguito per la prima volta nei Concerti d'Harcourt a Parigi e ripreso nel Concerto di Colonia. Il concetto generale della composizione è riassunto in poche righe: «Il *Préludio* non pretende di essere la sintesi del poema di Mallarmé, è piuttosto un quadro rappresentativo degli ambienti attraverso il quale si svolgono i desideri e le visioni del Poeta, in un caldo pomeriggio. Stando di traverso la corna allietatrice della Ninf e delle Naiadi, egli si addormenta e il suo sogno è popolato da sogni inebrianti emanati dall'universa natura».

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Franco Ferrara. Pianista Claudio Arlas. (Venerdì 29 dicembre - Prima Programmazione, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Porpora, Ciaikovski, Ljvabiev, Muszorgski, Mùle e Wagner.

Niccolò Porpora, con Pergolesi, Leonardo Leo, Durante ed altri ancora, fa parte di quel gruppo di musicisti italiani del secolo XVIII al quale fu dato il nome di «scuola napoletana». Questi compositori, che svolsero la loro attività particolarmente nell'orbita dei «Concerti» napoletani, si dedicarono con predilezione a varie forme vocali e al melodramma, nella concezione allora in voga del Metastasio e del Rolli, senza tuttavia trascurare la musica strumentale, per cui lasciarono un ricco repertorio di composizioni per uno o più stru-

menti. Del Porpora al concerto 13 *Sonate* per violotto e basso continuo, 9 *Sonate* per violino e cembalo, in *Sinfonia da camera* e tre strumenti, una *Overture Reale* a più strumenti, ecc. La presenza di *Sonate* a tre strumenti, che Vittorio Gui ha fedelmente trascritto alla maniera del Concerto grosso, e cioè con lo strumentale diviso nei due gruppi del concertino italiano (violino primo, violino secondo, violoncello) e del concerto grosso di ripieno (violini primi, secondo, cello e contrabbassi con l'organo o con il cembalo) molto probabilmente è da riportarsi alla tarda attività del compositore, quando questi, per la permanenza a Londra, a Dresda e a Vienna, era già venuto a contatto con l'arte strumentale europea. Notevole in questa composizione è il secondo tempo — breve e bellissimo adagio — dove è svolto un tema ampio ed espressivo, strumentato da lui col semplice quartetto degli archi. Nella «Gavotta» che chiude la *Sonata* si ripiega la tradizionale divisa degli archi ai quali si aggiungono le trombe ed il cembalo.

Temperamento lirico e passionale, Ciaikovski occupa un posto importante nella serie dei compositori che furono i fondatori di un'arte musicale nazionale russa. Gliina, Dargomysch, Rimski-Korsakov, Borodin, Rimski-Korsakov, Muszorgski, Glianov, Ciaikovski dimorò a lungo in Italia, in particolare a Firenze, dove si era formato il nucleo nazionale della sua musica: è molto temperato dall'influenza delle musiche dei paesi dove egli passò parte della sua vita, e le sue composizioni, più raramente di quelle dei suoi compatrioti, più raramente ad acquistare il favore del pubblico. Egli ha composto melodrammi, sinfonie, poemi sinfonici, balletti, adatti e non meno buoni per il teatro, tra cui due concerti; il primo in si bemolle minore, che figura in questo Concerto, è l'altro in sol minore.

Il poema sinfonico *Monte Mario* (una delle più belle composizioni di Ljvabiev, a fu premiato al Concorso nazionale «Pro fondazione Respighi»). I quattro momenti di *Monte Mario*, cioè romanza, in cui si trova la «vita dei pini» proiettata di sopra del compianto Maestro, vogliono rappresentare idealmente la sua vita e il ricordo che vive ancora nella mente dei suoi che lui sommarmente amava. La forma del poema è quella dei suoi famosi poemi romanza. Due versi paccosiani «liti in calce all'opera» riassumono il concetto del «vero sinfonico». «Or né cambia, né ode; abita presso — il brusio di una fonte e d'un cipresso».

La notte sul Monte Carlo, poema sinfonico di Muszorgski, è un'opera sempre eseguita nella collaborazione e nella strumentazione di Rimski-Korsakov. Qualche abbozzo esisteva già nei frammenti di musica che il compositore aveva scritto per il libretto delle «Streghe» del barone Mendgen e nell'ultima scena del terzo atto dell'opera *Salambo* mai compiuta. In seguito il compositore scrisse un poema sinfonico, «Sinfonia e orchestra». La notte d'Ivan; con l'aggiunta poi di voci e coro, è la parte del balletto «Mafeta» scritto in collaborazione con Borodin, Cui e Rimski-Korsakov (1872). Nei frammenti per la «Piera di Sirofodina» (1877) la *Fandasia* su «Monte Carlo fu introdotta come intermezzo rappresentativo la visione infernale da cui veniva atteso in sogno l'ebbero contadino Grizno, per svegliarsi, ai primi chiarori dell'alba, al tintinnio della campana della chiesa d'un villaggio. L'attuale edizione, per sola orchestra, rielabora e strumentale da Rimski-Korsakov, è preceduta dall'«Introduzione» di Ljvabiev, che si può considerare la visione infernale da cui veniva atteso in sogno l'ebbero contadino Grizno, per svegliarsi, ai primi chiarori dell'alba, al tintinnio della campana della chiesa d'un villaggio. L'attuale edizione, per sola orchestra, rielabora e strumentale da Rimski-Korsakov, è preceduta dall'«Introduzione» di Ljvabiev, che si può considerare la visione infernale da cui veniva atteso in sogno l'ebbero contadino Grizno, per svegliarsi, ai primi chiarori dell'alba, al tintinnio della campana della chiesa d'un villaggio. L'attuale edizione, per sola orchestra, rielabora e strumentale da Rimski-Korsakov, è preceduta dall'«Introduzione» di Ljvabiev, che si può considerare la visione infernale da cui veniva atteso in sogno l'ebbero contadino Grizno, per svegliarsi, ai primi chiarori dell'alba, al tintinnio della campana della chiesa d'un villaggio.

Le impressioni sinfoniche che il maestro Giuseppe Mùle ha intitolato *Vendessio* furono eseguite la prima volta nel settembre del 1915 a Venezia, in piazza San Marco al IV Festival Internazional. Robusti movimenti ritmici seguono l'ansare del

IN ITALIA, IN ALBANIA NELL'IMPERO E NELLE COLONIE L'ABBONAMENTO AL RADIOCORRIERE

COSTA:
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
Anno L. 27 Semestre L. 15
Per le sedi dell'U.N.D. e per i soci della C.T.L. e per
PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
Anno L. 33 Semestre L. 18
Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

Il mese più adatto per lasciare l'abbonamento è la ricerca a metà del mese di posta corrente postale che i lettori possono trovare nel giornale la massima di esso rivestito all'ufficio postale chiedendo di effettuare il versamento sul conto corrente numero 2/15.500. Istituto A.P.R.A. - Radiocorriere. Volendo effettuare la rinascita a mezzo assegno o vaglia postale, l'abbonamento si può rinascere da qualsiasi settimana, 21 - Torino.

Non si dà invece ad abbonamenti in assegni: è necessario che il lettore si presenti all'ufficio postale con la ricevuta per l'abbonamento (indirizzo chiaro e preciso, completa di provincia e quartiere postale) dove essere inviato insieme con l'assegno o la lettera assegniata. Per le rinascite fatte dopo l'ultimo stanca solo il mezzo di spedizione del giornale.

petti di coloro che vendemmo, invogliati al canto dell'ebbrezza e dalla foga del lavoro. Poi la voce dei campagnoli si alza in lode a Dio, mentre il gesto liturgico del sacerdote si leva a benedirlo. Con gli occhi rivolti verso il cielo, il sacerdote fa il lavoro, quando al ritorno a casa l'urta nella pioggia. Dolce ed un po' triste è l'aria del tramonto anche dopo una bella giornata di lavoro fecondo.

GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

CONCERTO SINFONICO

diretto dal maestro Corrado Benvenuti - Pianista Lilla D'Albero (Sabato 30 dicembre - Seconda Programmazione, ore 21).

Il programma comprende musiche di Respighi, Santolucido, Casavola e Wagner.

Il Concerto gregoriano per violino e orchestra di Ottavio Respighi è stato composto nel 1921 ed eseguito la prima volta il 5 febbraio 1922 a Roma all'Auditorium in un concerto diretto da Bernardino Molinari, cui conobbero il violonista Mario Corti. La denominazione di «gregoriano» data al Concerto non deve far pensare che Respighi abbia composto questo lavoro con spirito d'archeologo; soltanto egli ha acceso la propria vita face musiche affascinanti del canto gregoriano. Si trovano continuamente composte armonizzazioni fresche nel moderno linguaggio del violino, severamente espressive della sua sapiente costruzione, le varie modalità gregoriane; anche il meno profondamente iniziato alla tecnica della polifonia, si può non tardare a ravvisare qua e là nel concerto respighiano la fisionomia di uno schietto modo dorico o lidio, con quella seducente espressività che loro è propria. L'espressività nacque con il violino, si annuncia il disegno melodico del violino al principio dell'«andante sostenuto», oppure la dolcezza elevata, con cui lo stesso disegno si ripete nell'«allegretto» le valse sonorità degli archi in sordina e quelle incorporee della celeste non hanno bisogno di commenti. Neppure la nota ricchezza della tavolozza orchestrale, l'«andante sostenuto» e l'«allegretto» sono così facilmente comprensibili che domina il «finale» («Allegro») richiedano particolare illustrazione.

Gli *Acquerelli* di Santolucido sono quattro brevi pezzi sinfonici di fattura delicata e signorile, che recano nella loro linea melica una nota di misteriosa e quasi misteriosa e non facilmente confortabili della personalità artistica del musicista napoletano.

Matteo di primavera di Franco Casavola è un interessante studio del mezzo complesso, dove il compositore non necessita di didascalie perché il suo titolo ne dimostra compiutamente il significato.

Il concerto ha termine con la *Sinfonia* del «Tannhäuser» di Wagner: questa sinfonia basata su elementi musicali dominati dal francese, recando nella sua espressività d'arte e di spirito: l'eterogeneo contrasto fra l'aspettativa di una fede

CACCIA AGLI ERRORI

Trasmissioni organizzate per la Distilleria GIO. BUTON & C. S. A. di Bologna, produttrice della **COCA BUTON**, il magico liquore della perenne giovinezza, ottimo stimolante e digestivo. (A pagina 20 le norme del concorso a premi).

Ogni lunedì alle ore 13,15 dalle stazioni del Primo Programma meridiano.



"Coca BUTON"

(Organizzazione SIPRA - Torino)

La formula della Coca Buton, unica distillata dalle foglie di coca boliviano, è stata elaborata dal grande igienista Montegazza.

che conduca ogni senso di piacere e gli atteggiamenti della gioia umana. Al tema dei pellegrini, prima grave, poi aculeo, poi maestoso, succedono le voci del baccanale, pagina fitta di accenti incantanti, di animazione ritmica, di strazianti colori orchestrali. Una medietà del cambiamento accenna alla natura di Venezia, poi il baccanale riprende con maggior fuoco. Infine nel tema dei pellegrini, raccolto come all'inizio, torna a riaffermare il principio cristallino. L'elemento stilistico qui trionfa, si assottiglia e dilaga: la potenza sonora del concerto sembra invadere la nostra compagine orchestrale, e con la massa di un immenso levito condurre la sinfonia.

ALL'ADRIANO

Concerto sinfonico diretto dal Maestro Antonio Pedrotti al concerto della serata Lymphe Joliffe (Domenica 24 dicembre - Prima Programmazione, ore 21).

Ecco il bel programma del concerto che sarà diretto dal maestro Antonio Pedrotti conduttore della pianista Lorraine Joliffe:

1. Beethoven: Eleonora, 3. overture;
2. Ireland: Concerto in sei battenti mezzo, per piano e orchestra;
3. Liszt: Tre tempi della « suite » Turandot;
4. Rachmaninov: Secondo concerto in do min., per piano e orchestra.

La ouverture del Beethoven è la più bella di quelle che il sommo maestro scrisse per la sua unica opera teatrale, *Fiducia*. A proposito di questa Riccardo Wagner ebbe a scrivere: « Il Maestro si sentiva strano e impedito dalle forme melodrammatiche nelle quali non poteva mai ritenere a sé, a parte tutta la sua potenza, motivo per cui, quando per abbandonarsi alla pienezza della sua ispirazione, si gridò con gravità quasi disperata: Overture, stupendosi d'un'opera musicale di una semplicità e d'un'importanza non allora sconosciute ».

John Ireland è un reputatissimo compositore inglese, che ha dato nel recente prove del suo felice temperamento in non poche opere strumentali, per pianoforte e per canto. Il Concerto che di lui ascolteremo, nel quale il pianoforte ha una parte rilevante, è giudicato fra le sue opere migliori.

Anche il Secondo concerto in do min. di Rachmaninov, in tutti i suoi tre tempi — Moderato, Adagio sostenuto, Allegro scherzando — è opera egregia per costruzione, per la forma, per la vaghezza delle idee, specialmente quando risuonano dei canti di popolo.

Con piacere si nota, in quasi tutti i programmi dell'Adriano, la parte che vi prendono gli autori nostri, come il Martucci, come il Busoni, benemeriti con le figure, della cultura musicale italiana, specialmente per la conoscenza dei maggiori maestri stranieri.

Ottima idea quella di comprendere nel programma i tre tempi della « suite » Turandot di Puccini Busoni, autori della più bella delle opere musicali davvero di che ammirare nobilmente la sua fama. Ingegno poliedrico, tratto con maestro e talvolta con genialità quasi eguale di musica, e scritte anche pregevoli opere sciorite, fra le quali l'*Abbozzo d'una nuova estetica musicale*. I suoi più grandi successi sono stati raggiunti in Europa e in America come pianista, come direttore d'orchestra e come compositore.

La musica di scena per la Turandot di Carlo Cusi appartiene a un periodo più bello della sua attività creativa. Da essa egli trasse poi una « suite » orchestrale, della quale ascolteremo tre tempi:

- a) Il suspiro, la Porta della città, l'Addio.

Due parole per meglio accentrarsi alla musica, alla quale non è estraneo qualche termine arabo, cinese, indiano.

Insomma a una porta di Pechino sono infine tre scene, nome di principi. Venuti per errore in testa, la subdola e crudele Turandot, figlia del Re, essi non hanno saputo spiegare le enigmi e hanno fatto quella misera fine.

Ora è la volta del principe Calaf, che, acceso di ardente amore per la principessa, vuol tentare anch'egli la prova, non ostante che i suoi amici tentino dissuaderlo. Ed ecco, si sente una lugubre musica, che su un monotono ritmo dei timpani, annuncia l'arrivo del carnefice, il quale viene, poi suo sinistro seguito, per monare un'altra testa. Ma il giovane non si perde d'animo e vuole affrontare la prova: o l'amore, o la morte.

b) Turandot, Introduttore e Merito profetico. Turandot è il caso degli eunuchi della Corte, ed è intento a preparare ciò che occorre alla prova del nuovo principe aspirante, o — come egli dice — alla sua morte.

Dopo un'introduzione protettiva, ora è una marcia che sembra ardere. Essa è affidata ai soli strumenti a fiato (legni, ottoni) e a percussioni. Pagina di notevole interesse.

c) In modo di musica jurebre e Finale alla Turca.

Turandot si finge triste per non essere riuscita a indovinare il nome del principe Calaf; la condizionale, cioè, che egli ha posta, dopo avere ingenuamente gli enigmi, per rinviare alla mano di lei.

Ma quando egli crede di aver vinto, la principessa improvvisamente lo chiama per nome: Calaf!

Il poveraccio, dovendo così rinviare al suo amore, verrebbe ucciderlo, ma la principessa... ha preso fuoco anche lei e una marcia prende gioiosamente alla loro felicità (p. p. s.).

MUSICA DA CAMERA

Il concerto che le stazioni del Terzo Programma trasmettono domenica 24 dicembre, alle ore 21,45, è interamente dedicato a musiche ispirate alla festività natalizia: esecutrice ne è il soprano Irene Bardi Ferrari, con la collaborazione pianistica di Luigi Boltrami. Il concerto comprende musiche di Bach, Beethoven, Regner, Ribetti, Ravennato, Nini e Sadler. Da Alessandro Ribetti viene eseguito in *Avviziolate Domini*, su testo di S. Ambrogio, Nino del 1887 presso Ceresa la Ribetti — attualmente maestro di cappella a S. Stefano in Milano — e l'opuscolo di Amilcare Galli nel R. Conservatorio di questa città. E' autore di musica orchestrale per quartetto d'archi, per violino, per organo e per pianoforte.

Carlo Ravennato, del quale viene eseguita una *Ninna nanna*, è nato a Torino nel 1891. Egli si distingue soprattutto nel genere lirico, ove il suo primo lavoro, *La Traviata*, insieme a una *sentata* al Politeama Chiriacella di Torino nel 1918, ebbe un felice successo. Tuttavia anche nella musica sinfonica e da camera la sua opera di compositore è degna di nota: ricordiamo i suoi *Quattro schizzi sinfonici*, la *Suite sinfonica*, *Un giorno di festa* e *Quattro* e *Obiettivo*. Compose inoltre numerose suite per violoncello, per violino, alcuni quartetti, un trio, ecc. Il concerto ha termine con una sinfonia sinfonica. Fra le canzoni, beninteso, che Gadi Sadler ha realizzato per canto e pianoforte con squisito buon gusto.

Domenica 24 dicembre, alle ore 21,15, le stazioni del Primo e del Secondo Programma trasmettono un concerto dell'organista Ferruccio Vignanelli, il quale esegue musiche di Porpora, Cavazzoni, Paganini, Couperin, Darguin e Pachelbel.

Girolamo Cavazzoni, detto d'Urbino, del quale viene eseguita un versetto sopra l'Inno dei Meriti, fu considerato uno dei migliori organisti e compositori del suo tempo. Incerta è la data della sua nascita, ma sembra che essa debba risalire intorno al 1580. Morì nel 1660, i suoi « *Concetti* », « *giti* » intesi, le « *messe* », pubblicati a Venezia fin dalla prima metà del secolo XVI, sono opere che dettano ammirazione per i poteri per spirito di precursore e di innovatore che in esse l'artista rivela. Le altre musiche eseguite in questo concerto sono tutti inni e celebri nella letteratura organistica.

Mercoledì 27 dicembre, alle ore 22,15, le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del violinista Enrico Casanovi, il quale con la collaborazione pianistica di Giovanni Benvenuti esegue musiche di Adorvini e Strinas.

Giuseppe Adorvini, compositore melodrammatico e da chiesa, esiliato a Bologna, sua città natale, la maggior parte della sua attività durante il secolo XVI. Fu tenuto in gran considerazione dai suoi contemporanei, tanto che nel 1702 fu eletto « principe » dell'Accademia Filarmonica bolognese, occupando in pari tempo il posto di maestro di cappella del Duca di Mantova, nonché quello dell'Accademia delle Scienze di Ferrara. Il suo Adagio viene eseguito nella trascrizione del Piccini.

La *Sonata* per violino e pianoforte, op. 18, di Riccardo Strauss, comprende tre movimenti: Allegro ma non troppo; Andante cantabile; Andante. Il secondo movimento, che ha come tema di Strauss, quale autore di poemi sinfonici non deve far dimenticare la notevole importanza che il musicista tedesco ha avuto in campo musicale strumentale e vocale. Per quanto in queste composizioni la geniale personalità del grande violinista tedesco non trovi il modo di espandersi in tutta la sua potenza, pure non vi mancano gli elementi caratteristici ed inconfondibili della sua arte magnifica.

digestivo
essenziale
inimitabile
non ha uguali
non ha pari

AMARÒ FELSINA
RAMAZZOTTI

Franca
lozine Franca
PRODOTTI NEGOCIANTATI
PER L'USA E L'ESTERO SOLO
CONBATE LA CALVIZIE
RITARDA LA CANIZIE

Tappeto Crocifisso
MILANO, VIA MANGIAGLI 10
TEL. 02 48111111

MARASCHINO ZARA
LUXARDO

Grande Referendum a Premi

Fra tutti gli abbonati dell'Eiar

PREMI PER LIRE 700.000

PRIMO PREMIO L. 100.000

10 premi da L. 10.000 - 304 premi da L. 1000 - 392 premi da L. 500 (quattro per ogni provincia)

(In base del Tesoro)

Ecco il Natale, il buon Natale, o genti, così squallido e freddo, e così caro: ecco il Natale, come da scolaro lo descrivevo nei componimenti:

cade la neve e come un bianco saio copre le case, avvolge le foreste; quasi che da una pergola celeste si sfoghi un invisibile rosario;

ed un bianco sorriso di stupore è nelle cose; e suonan le campane, desando in cuore nostalgie lontane, sogni di pace, favole d'amore...

La casa in questi giorni è più raccolta: ci ricorda altri tempi, quando l'ava attorno al focolare ci narrava le facili leggende d'una volta.

Adesso è un'altra voce, che su l'onde dell'etere ci giunge e che dispensa, nelle ore del riposo o della mensa, musiche gaie e fantasie giocande.

Tutto sa quella voce e tutto esprime. Amate voi la musica? Per bocca del più famoso divi il cuor vi tocca cantando un brano d'opera sublime.

L'anima umana è tanto complicata, varia di gusti... L'opera vi tedia? Ed ecco l'operetta o la commedia, la canzonetta allegra o appassionata.

Siete forse curiosi? E in un secondo, per voi lasciando il solito concerto, vi dirà quella voce, in modo certo, quello che accade in questo basso mondo.

Siete tifosi? Ed ecco che la radio, solo spostando un magico bottone, senza strapparvi al buon termosifone, saprà condurvi in un gremio stadio.

Tutto sa quella voce e può ogni cosa: vi fa scuola d'inglese e di tedesco; vi fa saper se il tempo sarà fresco e se la neve è dura o farinosa.

Fra tanti innumerevoli programmi, vi si domanda, amici ascoltatori, quali, secondo voi, siano i migliori, quale vi spiacca e quale più v'inflammi.

Annotando le lodi e i vituperii, ed i saggi consigli soprattutto, quella voce potrà, con più costrutto, venire incontro ai vostri desideri.

Questo da voi si vuole, e quindi è giusto che rispondiate tutti, o prima o dopo, al noto « referendum », ch'ha uno scopo: adattare i programmi al vostro gusto.

Chi questo invito si farà ripetere, pensando che in un prossimo avvenire forse è su lui che centomila lire, con quella voce, pioveran dall'etere?...

ALBERTO CAVALIERE.



attualità

La giornata della madre e del fanciullo

È particolarmente toccante che questa celebrazione che accumula tutte le famiglie italiane in una sola grande famiglia così alla vigilia di Natale quasi a voler rendere più intimo e nello stesso tempo più solenne la ricorrenza oltre alla dolcezza del focolare. Gli italiani che amano l'O.M.M.I. che è nata dal seno e della grande umanità di Mussolini seguono e vivono questa celebrazione come una festa che onori ciascuno di loro nell'affetto più alto: la famiglia. È perciò che la cerimonia che avrà luogo il 24 dicembre al Teatro Adriano di Roma assumerà la importanza nazionale. Sarà la prima madre d'Italia, la Regina, precorre esempio di virtù familiari a consegnare i premi alle madri protitiche.

Festa quindi, spontanea che sarà a cornice soliti felici di bimbi. Festa del focolare, celebrazione della continuità l'ignominia di nostra razza. Alle 10,15 del 24 dicembre tutte le stazioni dell'Elar, trasmettano la cronaca diretta del Teatro Adriano.

NELLA MISTICA ASSISI

Nella città pittoresca che s'illumina nei secoli della gloria divina di S. Francesco, l'Elar ha voluto portare il suo microfono, perché attraverso le onde radiofoniche si diffonda nel mondo l'eco benedittiva della serenità e della pace francescana. Non può infatti esserci cosa più benefica per l'umanità inquieta che l'ubandanza all'unione e per un nuovo incontro delle voci di S. Francesco, oggi padrone d'Italia. La descrizione che i cronisti fa-



La Basilica di S. Francesco ad Assisi.

ranno di qualche cerimonia e della città in per se stessa, particolarmente suggestiva in questa ricorrenza natalizia, avrà per naturale commento mirabili cori liturgici e preghiere. E sarà questo ancora un modo per aggraffare le genti intorno alla Mistica fiamma del Santo più amato, più umano, più «nostro». La serie di impressioni dal vero, trasmessa il 24 dicembre alle ore 22 circa dalle stazioni del Primo Programma.

NATALE A CRESCIO

S. Francesco nell'anno 1223 creò il primo Presepio. Si materializzava così l'amore stilizzato del Santo per il Bimbo Gesù. Nella notte divina, tutta risonante di canti e di preghiere, la decora- zione del Presepio d'Assisi si materializza in esat-



Assisi - La nascita di Gesù (Giotto).



L'intervista con le otto ragazze della fiamma.

Natale a Greccio: questa della rievocazione francescana di Domenico Finelli, permetterà agli ascoltatori di rivivere dopo più di 700 anni l'emozionante Notte che, se pur lontana nei tempi, rimane vicina al cuore di ogni cristiano. La trasmissione avrà luogo domenica, 24 dicembre, alle ore 21, per le stazioni del Primo e Secondo Programma.

L'INAUGURAZIONE DEI CORSI SUPERIORI DI STUDI ROMANI

All'augusta presenza di S. M. il Re Imperatore, accompagnato dal Presidente della Camera dei Deputati e delle Corporazioni e dal Ministro dell'Educazione Nazionale si è inaugurato nella Sala degli Orati e dei Curiali in adempimento del XIV anno Accademico dei Corsi Superiori di Studi Romani. La cerimonia si è svolta il giorno 15 dicembre ed ha coinciso anche con il XV anniversario della fondazione del benemerito Istituto di Studi Romani. Dopo un'ampia relazione del Presidente prof. Gaetano Salvemini che ha documentato l'attività dell'Istituto, ha preso la parola S. E. Pietro Fedele che ha parlato di Stefano Colonna quadrone della fiamma nell'ambiente storico in cui giungiamo. La dotta interessante pronuncia è stata coronata da vivaci applausi da parte dell'assemblea pubblica che affollava la bella sala Capitolina. Gli applausi si sono rinnovati più intensi più ubriachi quando il Re Imperatore accompagnato dalle personalità presenti ha lasciato la sala. La cerimonia è stata redidiffusa dall'Elar con una breve cronaca di Mario Ferretti.

CON GLI ARTISTI DI UNA COMPAGNIA VIENNESE

Una grande trasmissione d'attualità è stata quella che il 20 dicembre ha avuto a protagonisti gli attori di una Compagnia viennese di rivista. Il microfono appostato fra le quinte del teatro, mentre si svolgeva lo spettacolo, ha raccolto all'istante sfavillando alcune impressioni del direttore e degli attori della Compagnia che hanno avuto entusiastiche parole di ammirazione per l'Italia e per il pubblico. Italiano. Quindi è stato presentato agli ascoltatori uno scorcio dello spettacolo nel quale si è esibito un nostro danzatore interessante: le attitudini della ginnastica che hanno eseguito dinamiche e divertenti musiche.



Assisi - L'arrivo delle carceri e il chiosetto.

crumache

Le lezioni di lingua francese

Mercoledì 27 dicembre alle ore 19,40 le Stazioni del Primo e Secondo Programma diffonderanno la prima lezione del Corso di lingua francese, corso tenuto dalla professoressa Irina Sciroff. Anche per questa lingua si avranno due lezioni per settimana: il mercoledì e il sabato. I testi delle lezioni vengono pubblicati in anticipo sul «RadioCorriere».

Nell'Oratorio di Natale che nonostante l'analipunto per i suoi pregi artistici e la sua tecnica perfetta è un'opera popolarissima per i sentimenti che esprime. Giovanni Sebastiano Bach si è proposto di glorificare nei giorni di festa: i tre di Natale, la Circuncisione, la domenica che segue e l'Epifania. L'Oratorio si compone dunque di sei canti. Questa disposizione si ispira all'antico prete per il nuovo della condanna: i dolci sono i magazzini della Chiesa in un periodo festivo che va dal giorno di Natale all'Epifania. Prossimamente la Stazioni di Lipina esigono, del grande oratorio la prima parte che contiene le esatte di Natale. Si può dire che non vi sia altra composizione musicale, relativa alla Festività natalizia che contenga un ritmo musicale di melodie popolari. La felice combinazione dell'istinto orientale con la solennità della notte invernale nordica produce così risultante un'emozione di gioia serena, di esultanza rimandata da interpretazione innocente della natura e in di quella musica un mirabile quanto natalizio. L'esecuzione sarà fatta come ai tempi di Bach nel teatro oratorio nel suo coro e sarà data dalla Compagnia della Chiesa di San Tommaso prof. Straube.

Come la festa di Natale e come il risaputo avaro, così anche le canzoni di Natale hanno in loro storia, i giorni, anzi le settimane prima di Natale sono piene di attività e di penne. Il chiosetto ha come fra tutte le note canzoni tedesche per arrivare le tre radiazioni che saranno trasmesse da Amburgo. La prima scena si svolge nell'anno 1800 durante la guerra. Allora si trova a Wouda un giovane scrittore Johannes Daniel Falk che vuole spingere tutto il suo denaro per aiutare i poveri, avendo fatto una certa somma di Danesio un suo benefattore e protettore molto più per lui che era orfano, dunque i mezzi per studiare. Pochi giorni prima di Natale del 1800 egli veniva in bella canzone O più folle che tener per cantata il 24 dicembre nella Scuola domeniciana di Weimar da 15 orfani in una melodia popolare tedesca (O scriviamo, o scriviamo...) importata da guerrieri stranieri in Germania. La seconda scena porta gli ascoltatori a Wittenberg nella casa di Martino Lutero nel 1535. In una notte di dicembre, quando egli fu in collaudo con se stesso e con la sua piccola famiglia defunta Lutero, egli trova conforto quando la canzone Vom Himmel hoch komm ich her (Vengo dall'alto dei cieli). Nella di la nascita dell'evangelista: Stille Nacht, heilige Nacht (notte silenziosa, notte santa) è una delle note del 25 dicembre, quando egli fu in collaudo con se stesso e il suo maestro di scuola Franz Gruber la suona. Il giorno dopo, alla vigilia di Natale cento più, ricorrendo all'organo dal compositore, per la prima volta questa famosa canzone nella piccola chiesa di montagna di Oberndorf vicino a Friburgo.

In occasione del Natale la R. B. C. trasmette una nuova commedia di L. Du Gard Pouchet dal titolo You'll Never Believe It. L'azione si svolge alla vigilia di Natale ed ha per protagonista in Antichità di un ispettore di polizia la quale, ammantata e con la nebbia, incroce in diverse avventure divertenti e sentimentali. La commedia ha un sottotitolo: questa commedia nella piccola chiesa di montagna di Oberndorf vicino a Friburgo.

Per la prima volta la radio inglese trasmette dalla Downside Abbey la Messa solenne della notte di Natale. Questa trasmissione è particolarmente gradita a chi per contingenze speciali del momento non può recarsi nella sua chiesa. L'Abbadessa di Downside è celebre per la sua belle e solenni

funzioni e soprattutto per la brezza dei suoi canti, che per l'occasione esultano dei canti natalizi di una bellezza commovente, in una cornice particolarmente suggestiva.

Ritrasmissione da *Dehennet* la radio inglese mette in onda per i suoi radiocollaboratori un messaggio d'augurio per l'anniversario *Bard* ed i suoi compagni che trovarsi in viaggio dirigitamente verso la « Piccola America » nella desolata terra dell'Artide. Possiamo immaginare con quale commovente e commovente la spedizione avranno questo grande messaggio, voce della loro Patria e dei loro familiari, mentre la notte solitaria dell'Artide sta per chiudersi sopra di loro e li sorreggerà per mesi, dal consolo umano. E' questa una di quelle trasmissioni tutte umanità e fratellanza che fanno benefici il gesto provvidenziale del nostro Meroni.

La Radio inglese diffonde la pantomima di *Ernest Longstaffe* Jack and the Beanstalk. L'autore è un fedele amico dei piccoli radiocollaboratori poiché da anni presenta pantomime e fiabe che ogni riduce ed adatta con un'abilità ed una maestria del tutto originali. E' protagonista il Gigante che così largo posto tiene nelle fiabe ed ai suoi appartiene l'uffi, nella nostra infanzia l'immagine di spavento. Felici poi del lieto fine della fiaba.

Riprendendo l'argomento della Radio nelle fabbriche, ci ha ora notizia che anche alcune industrie stanno — sull'esempio di quelle inglesi — hanno voluto sperimentare se un coro che la Radio fa essere aumentare il rendimento di certi lavori manuali. Il tempo di lavoro viene affrettato inordinatamente, quasi inconsciamente, e la sicurezza si fa sentire di meno. Si ha insomma, un ambiente più favorevole. L'Istituto nazionale britannico per la psicologia industriale ha potuto accertare per mezzo di indagini presso tutte le fabbriche che hanno utilizzato apparecchi radio a tale scopo, che l'effetto è notevole e che esso si verifica presso nei lavori di vendita. L'esperienza fatta in una fabbrica svedese ci si può dire ha dato gli stessi risultati.

In direzione della N. B. C. ha annunciato la creazione di un servizio di trasmissioni commerciali su onde corte. Una grande ditta ha già profitto di questa novità per far trasmettere un programma quotidiano di un quarto d'ora in spagnolo dalle stazioni *WRCA* e *WNBT*. Il nuovo servizio sarà diffuso per radiocorriere al giorno ed è destinato ai paesi sud-americani con programmi in spagnolo, portoghese, inglese, dalle quattro del pomeriggio all'una del mattino. Le ditte di pubblicità saranno a loro disposizione anche un servizio europeo, dalle nove del mattino alle sedici (ora di Nuova York).

In una stazione belga ha messo in programma *Artiball*, il ballerino da corda, poema radiodiffuso di *Theo Frenckman*. Il solo autore fa in questo lavoro l'esaltazione lirica di un funebre, il « ballerino da corda » che, innamorato del suo lavoro, il crede diventato il centro del mondo, l'oggetto dell'inconfondibile entusiasmo delle folle. Ma tutto ad un tratto un incidente gli fa riprendere bruscamente contatto con la realtà e senza questo suo senso, e mondanità di una congoiata. Le parti sono scritte da *Microllo Poet*, aderisce intimamente alla fantasia dello scrittore.

Ancora *Goris* ha tratto dalla celebre opera di *Gopoli* il suo, una piacevole fantasia che è stata musicata da *Andrés Zúñiga*. La radio permette di dar vita al personaggio principale del racconto, che è un nano. Ma non un nano qualsiasi, posto con saggezza nel mezzo dei tipi del suo proprietario, ma un nano caparbio, tagabondo e pieno di malizia, che vuol impadronirsi alla conquista del mondo con gran danno del suo proprietario, un certo *Leri*, il quale deve per forza seguire il comento imperioso del suo nano che gli fa nasare attraverso nella sua fantasia. Il nano è stato messo in onda dalle Stazioni del Belgio.

La N.B.C. comincerà a trasmettere una serie di programmi radiotelevisivi della durata di circa mezz'ora ciascuno in collaborazione con le sette più importanti della serie e le venti più grandi officine di assemblaggio degli Stati Uniti. Tali programmi saranno per scopo di rendere più attraenti per il pubblico i viaggi in aereo. Le personalità più eminenti del mondo aereo saranno intervistate durante tali programmi.

Il 16 dicembre è stata inaugurata la nuova trasmissione di *Dacca* nella India. Durante il programma inaugurale il Governatore del Bengala e il Primo Ministro dello Stato hanno fatto alcune dichiarazioni davanti al microfono della nuova trasmissione. Questa è la prima e la quattordicesima stazione della India. Essa trasmette su onde medie con una potenza di 5 KW.

radiotelevisione

Le trasmissioni radiovisive vengono effettuate dalla Stazione di Roma (Monte Mario) ogni giorno dalle 18,30 alle 19 e dalle 19,15 alle 19,45



In Inghilterra la tassa per la radiotelevisione è il doppio di quella che si paga per i comuni apparecchi radio; cioè una sterlina. Prossimamente saranno inaugurate le stazioni trasmettenti di Birmingham e di Manchester.

Ha iniziato il giro delle grandi città di provincia americana le *Vietes Popcorn Opera Troupe* sotto la direzione di *Ernesto Wolf*. La Compagnia è composta unicamente di musiciste e di repulisti originali del Metropolitan. Opera di Nuova York, e ha cominciato il suo giro con quattro settimane al *Midtown Hall* di Nuova York. Questa strana Compagnia ha già dato 338 rappresentazioni nella metropoli americana. Tutta la messa in scena è identica a quella del Metropolitan, ma soltanto ridotta ad un quarto. La Compagnia è composta di oltre duecento musiciste danzanti e cantanti. Il loro programma è ricco di oltre trecento canzoni tutti a mano che sono la copia esatta di quelle delle vedette del Metropolitan.

La R.B.C. ha realizzato la sua prima trasmissione in indostano in occasione di un programma destinato ai Paesi d'Oltremare e durante il quale il grande uomo di Stato indù *Muhammad Zafarullah Khan* parlò della guerra. Il problema della scoperta di un annunciatore che parlasse l'indostano fu subito risolto quando si seppe che il responsabile della R.B.C. aveva fatto il militare in India e parlava perfettamente l'indostano.

Nel giorno di Natale la Radio inglese diffonderà, con un discorso del Re, un programma composto da un giro radiotelevisivo nell'Inghilterra del Sud, e Midlands, il paese di Galles e il Nord dell'Inghilterra, l'Irlanda del Nord e la Scozia. Seguiranno radiotelevisive delle tre forze armate dell'Inghilterra. Nella seconda parte del programma si conta di far sentire gli annunciatori del Canada, Australia, Nuova Zelanda e Africa del Sud. Il discorso dell'annunciatore maltese è stato registrato a Singapore e spedito per aereo alla Londra. Tutti gli annunciatori parteciperanno delle impressioni raccolte per i loro paesi durante il Natale di guerra.

La VI Ora del dilettante
Nel quadro fotografico che abbiamo pubblicato dei partecipanti alla VI Ora del dilettante mancano una fotografia, quella dell'operaio costruttore automobilistico *Giovanni Turcotti*, che si è esibito nella parte musicale. Il bravo giovane che ha raccolto una larga messe di applausi si era soffermato alle instigazioni del fotografo, ma i suoi amministratori di Ancona hanno rimandato maldevolmente la fotografia.

PHONOLA
Radio

MILANO, CORSO DEL LITTORIO 10

ONDE CORTI E

ONDE CORTISSIME

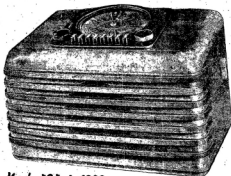
ONDE MEDIE

ONDE LUNGHE

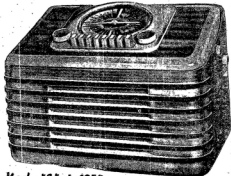
TACHISINTOGRAFO

è lo speciale dispositivo della sintonizzazione veloce e sicura, realizzato dal laboratorio Phonola. Se intendete avere un apparecchio modernissimo, non soggetto a forte deprezzamento; se desiderate avere un'ottima ricezione anche in onde corte e cortissime, e una perfetta riproduzione dei suoni e della voce; se volete cambiare il vostro vecchio apparecchio, sicuri di impiegare bene il vostro denaro,

Acquistate PHONOLA



Mod. 525 L. 1800



Mod. 535 L. 1950

(Nei prezzi è escluso l'abbonamento alle radiosudizioni)

IN VENDITA PRESSO TUTTI I RIVENDITORI D'ITALIA E DELL'IMPERO



«IL TROVATORE» DI G. VERDI - «HAENSEL E GRETEL» DI H. HUMPERDINCK - «I VESPRICI SICILIANI» DI G. VERDI - «FAUST» DI G. GOUNOD - «TOSCA» DI G. PUCCINI - «MONTE IVOR» DI L. ROCCA

Due opere di Verdi: *Il trovatore* e *I vespri siciliani*. La Tosca di Giacomo Puccini, *Haensel e Gretel* di Humperdinck, *Il Faust* di Gounod e *Monte Ivor* di L. Rocca, ecco una settimana di teatro musicale ricca e interessante. Siamo in pieno fervore di teatro lirico. La «Scala» e il Teatro Reale dell'Opera - proseguono fra vivi consensi lo svolgimento dei loro programmi. Ecco ora il Carlo Felice di Genova e il «Regio» di Parma che schiudono i loro battenti. E a questi seguiranno presto gli altri teatri.

Il Carlo Felice - inaugura quest'anno la sua stagione nella sera tradizionale di Santo Stefano coi Vespri Siciliani, una delle grandi opere di Verdi che non ha raggiunto la popolarità di molte altre opere del nostro Barbo e della quale il più della giovane generazione non conosce che la sempre calda e trascinante sinfonia. Scritta subito dopo il *Ripetto*, *Il trovatore* e *La traviata*, quella che Verdi chiamava l'opera di transito ha trovato il suo creatore in una delle ore più accese del suo estro.

Ricca di melodie, strumentata con una cura che forse il Maestro non aveva ancora posto nelle opere precedenti, *I vespri siciliani* hanno indubbiamente un posto rilevante nella produzione verdiana.

Cumulo noto, *I vespri siciliani* furono composti per essere rappresentati a Parigi in occasione di quell'Esposizione Universale. Le gestate parigine del Maestro non furono fra le più liete della sua vita artistica. Insofferente delle chiacchiere che si facevano attorno al suo nome - e vi era chi non gli perdonava di essere stato prete e «scritturato» per scrivere l'opera che avrebbe dovuto costituire una delle più importanti manifestazioni durante il periodo dell'Esposizione - Verdi aveva tentato parecchie volte di sciogliersi dall'impegno. Ma col non gli fu consentito e di buona o mala voglia dovette mettersi al lavoro, battendosi ad ogni scena che musicava, con i due librettisti francesi, meno avveduti del buon Plave e degli altri poeti che lo avevano servito fino a quel giorno. Con tutto ciò il genio del compositore rifugge nei Vespri in tutta la sua possanza e non sono in essi poche le pagine che possono star di fronte alle più ardenti e celebrate delle più note opere verdiane. *I vespri* andarono in scena la sera del 3 giugno del 1855. Non fu quel che più dirsi un trionfo, ma il successo non mancò. Da Parigi passarono subito in Italia al «Regio» di Parma, prima, e poi alla «Scala», dove riportarono un successo trionfale. Interpreti dell'edizione che ne allestirono fu il Carlo Felice - di Genova sono: Armando Borghini, Bruno Carmassi, Clara Jacobo, Giuseppe Marchetti, Sante Messina, Camillo Nannini, Guido Tancredi, Tancredi Passero, Giuseppe Gatti, Ubaldo Toffanetti, Bruno Balchier, Maestro concertatore e direttore d'orchestra - Vittorio Gui.

Monte Ivor un libretto ideato da Cesare Mezzini è un'opera concepita secondo le nuove direttive che animano il teatro lirico. In *Monte Ivor* il poeta e il musicista esaltano i sentimenti più alti e più nobili: infatti l'intero soggetto del Mezzo vira di amor patrio, di dinamicità e di orgoglio. L'azione si svolge in riva al mar Caspio. Epoca sul finire del secolo scorso. Il dramma si presenta la proiezione di un piccolo paese alpestre sulla riva di una baia di un mare nero. Il paese è una minaccia di barzo. Popolati e maggioranza stanno per rassegnarsi alla loro dura sorte, quando un signore del luogo, Vladimir Kiriatov, propone un piano di resistenza al nemico, trincerandosi con le armi su una montagna che sovrasta il paese, il Monte Ivor. La proposta è accettata e tutto il popolo è ora al monte. Ma ecco nel dramma del popolo insinuarsi un dramma di anime. Una donna, la Ljalka, già sposata, è innamorata e si accende di segreto amore per il capo e l'apostolo del popolo Kiriatov. Imar scopre il segreto e, accerato dalla gelosia, tradisce il proprio popolo pur di colpire il rivale. Il tradimento di Ljalka, che tiene la via per raggiungere il centro della resistenza, ha difesa disperata cui ricorre il piccolo paese non sembra che valga a salvarlo. Il popolo Kiriatov perde nella battaglia il figlio che adora.



Impressi di un ascoltatore: il giovane Franco Franchi.

Mancano le musiche, i viveri sono pressoché finiti, serpeggia la ribellione che al volte contro il generoso capo. Quando tutto però sta per rovinare ecco alcune navi apparire all'orizzonte. Sono navi amiche ed il popolo di Monte Ivor è salvo. Ma il suo capo Kiriatov non cercherà la salvezza e rimarrà sulla montagna. E neanche la fanciulla che, nell'ora tragica, già si presenta per porgli il suo amore ruscirà a svenire la decisione presa. Anzi, con dolci parole di perdono e di riconciliazione l'esse l'addia avvenuta al traditore pentito. Rimasto solo, potrebbe fuggire ma non muove un passo. Una pattuglia nemica gli va incontro. È colpito al petto, egli cade sulla terra dove cade il suo figlio diletto. Così muoiono gli eroi.

L'opera concertata e diretta dal «Tullio Serafini» ha ad interpreti principali: Iris Adami Corradetti, Walter Altoli, Gino Berchi, Maria Benedetti, Augusto Belfi, Giulio Cirini, Ernesto Domini, Franco Galizia, Franco Gobbi, Felice Lombardi, Cesare Masini, Sperti, Fiorenzo Tasso, Adolfo Zagonara.

Un'importante esecuzione del *Faust* è quella che sarà trasmessa la sera del 20 dicembre dal «Regio» di Parma. Direttore Antonino Votto e interpreti principali: Artide Baracchi, Bruno Landi, Andrea Mongelli, Magda Olivero e la Tormani.

Il trovatore e la Tosca che saranno trasmesse rispettivamente dal «Teatro Reale dell'Opera» e dal «Carlo Felice» radunano anch'essi i più bei nomi del nostro teatro lirico: Maria Callas, Beniamino Gigli, Ebe Stignani, Gino Bechi e Italo Talo per *Il trovatore*; Maria Callas, Apollo Garofalo, Calliano Masini e Bruno Stalchero per la più popolare delle opere di Giacomo Puccini. Maestro concertatore e direttore della prima: Osvaldo De Fabritiis; della seconda: Vittorio Gui.

È finalmente il «piatto natalizio» la sempre celiziosa ballata dell'Humperdinck, gioia dei grandi e dei piccoli, che si trasmette dal «Teatro Reale dell'Opera» e che, sotto la direzione di Tullio Serafini, avrà ad interpreti Liana Cortini, Tino Gobbi e Gianna Pedersini.

DOMENICA DI SERA

24 DICEMBRE 1939 XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Voci Trasmissioni speciali.
19.10 (TTI): «Bax» Ibaola e Isani di Zavia.
— 19.25: Cantil «Maid» di Sobh Ali Idria.
— 19.40: «Il cuore è eretto per amarti» - «Der
red» di Muehler e Muehler.
19.20 (incl. RO I): Previsioni regionali del tempo -
Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'I.R.A.R. - Giornale radio.
20.20: Conversazione del com. naz. Carlo Berga-
marchi: «L'infanzia nello Stato».
20.30 (RO I - RO): Rassegna Voci Italia-Spa-
gnola: Violinista Eusebio Campafiora; 1. Pizzetti:
Aria; 2. Zecchi: Pazzi e pappai; 3. Garofalo:
Romanza andalusa. — 20.45: Notiziario.
20.50 (VE - VR - NA II): Voci II Programma.
20.50 (TTI): Giornale radio in arabo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 voci Trasmissioni speciali)

- 19 (PA): Notiziario sportivo stelo.
19.20: Previsioni regionali del tempo - Risultati
del Campionato di calcio Serie C.
19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'I.R.A.R. - Giornale radio.
20.20: Conversazione del com. naz. Carlo Berga-
marchi: «L'infanzia nello Stato».
20.30: Orchestra d'archi in re mi e dance diretta
dal M. M. Salerno; 1. Bridgewater: Promete;
2. Gatti: Quando l'amore; 3. Ashworth: Quando
il bonno se in città; 4. Buechi: Reverte; 5. Liza:
Viasette; 6. Nicorosi: Un bacio; 7. Chiarosini:
Lamento cubano; 8. Olivieri: Grazie.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I fino alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 19: La sala registrata diretta dal M. ENZO ARLANDI:
1. Orelli: Forse un giorno; 2. Brown: La re-
surrezione del piccolo cappello verde; 3. Gatti: Le
danne delle note; 4. Gatti: Dove sei; 5. Leo-
nardi: Ora e ripara; 6. Castrol-Consiglio: La
notte sera.
19.20: Previsioni regionali del tempo - Risultati
del campionato di calcio Serie C.
19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'I.R.A.R. - Giornale radio.
20.20: Conversazione del com. naz. Carlo Berga-
marchi: «L'infanzia nello Stato».

La madre e il fanciullo

FANTASIA DI VINCE BARNES DI GUYVERE PETTINATO
diretta dall'Autore

- 21.30: ORCHESTRA A PLETTRO
DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIERNA
diretta dal M. ALBERTO BECCI
1. Arcadide-Murtina: Ave Maria; 2. Billi:
Innozione, melodia; 3. Amadei: Notte di
Natale, piccola suite per orchestra a plettro;
a) Pifferaie, b) Al preseppe, natura, c) Al-
leluia; 4. Billi: Zampognata. 5. Godard:
Sceppano festoso.
21.40: MUSICHE ISPIRATE AL NATALE
Soprano IRENE BIANCHI
Al pianoforte LUIGI BELTRAMI
1. Bardi: O dolce Gesù; 2. Betheron: Ave Maria;
3. Roger: Viva salva della Vergine; 4. Bardi:
In nativitate Domini (in testo di S. Ambrogio);
5. Ravazzola: Ave Maria; 6. Niz: Gesù di Na-
zareth.

Musiche popolari natalizie

- REGISTRATE AL KING'S COLLEGE DI CAMBRIDGE
22.40: COMPLESSO TIPO
DELLI ZAMPIGNARI DI ATRIA (VIRIL ROSARIO CORRA)
22.25-23.15: Giornale radio.
23.15-23.30 (FI I - NA I - AN): Dischi di musica
VARIA: 1. Gatti: Mare di Haldingburg, op. 58,
n. 3, dall'opera «Sigurd Jorsalfar»; 2. Amadei:
Festa campetina; 3. Armandola: I pupazzetti
dell'orologio.
23.30 (FI I - NA I - AN): Voci Primo e Secondo
Programma.
24 (FI I - NA I - AN): Trasmissione dalla Ba-
silica di S. Francesco in Assisi:

Messa solenne

21: NATALE A GRECO, rievocazione francescana di DOMENICO FRANCESCHI.

21.15:

Concerto

diretto dal M. ALFREDO SIMONETTI

1. Bach (Pieracchio): Preludio dolcissimo; 2. Tartini (Risapighi): Pastorale; 3. Scarlatti (Gal-
larza): Pastorale; 4. Gatti: Andante mistico, per violino solo, archi e organo (solista E-
rcole Giacchino); 5. Negrelli: Niente sagami; 6. Pasquini (Tutti): Focaccia e pastorella; 7. Ricci-
Signorini: Corommas.

21.50 (esclusa RO I):

Le campane

Radiocena natalizia di ALBERTO CASELLA

Peromaggi:

- Giovanni, guardiano del fero Silvio Rissi
Rosa, sua moglie Ada Cristina Almirante
Lena, loro bambina Rosanna Grassi
Femmina Augusto Gatti
Il comandante Graglia Sandra Marcell
Il medico di bordo, Tiers Guido De Monticelli

Mermet dell'Adria

Nell'isola - Para di Corofa

La vigilia di Natale

22.35 (circa) (esclusa RO I):

Concerto

dell'organista FERDINANDO VIGNANELLI

1. Purpora: Fuga in mi bemolle; 2. Cavanzi: Versetto sopra l'Inno «Ave Maria Stella»; 3. Pa-
squini: Pastorale; 4. Cuperino: Musetta di Taverney; 5. Daguin: Natale; 6. Quinto corali nat-
alizi; a) Bach: In dolce giubilo con cantate; b) Bach: «Ora giunge il Redentore dei pagani»;
c) Pachelbel: Due corali su «Io vengo dall'alto dei cieli».

22.35-22.55 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22.55: Giornale radio - Situazioni generali e previsioni del tempo.

22.55 (RO II): Notiziario in norvegese.

22.55 (incl. RO II): LA NINNA NANNIA DEGLI ZAMPIGNARI, scena musicale di MARCELLO MARCHESI.

22.55 (incl. RO II): Conversazione di nonna Aurelia Signora: «La notte di Natale».

23.05-23.45 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.

23.45-24 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

24: Trasmissione dalla Basilica di S. Francesco in Assisi:

Messa solenne



Antonio FERRETTI

Stabilimento e Sede Centrale: Via A. Gentile, 6 - Milano - Telefoni: 40.779-40.000-44-051

OTTO DEPOSITI-FILLALI IN ITALIA

BOLIGNA - Torre Asinelli, Tel. 20-475 - FIRENZE - Via Garibaldi, 28, Tel. 26-411 - GENOVA - Piazza Corridoni, Tel. 28-096 - MILANO - Largo Calvini, 1, Tel. 13-061 - NAPOLI - Corso Umberto I, 139, Tel. 33-261 - ROMA - Via Regina Elena, Tel. 407-640 - TORINO - Via S. Teresa, 18, Tel. 53-127 - VENEZIA - S. Marco - Merceria Orologio, Tel. 22-956



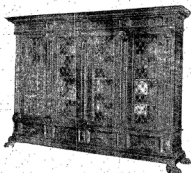
Tavolo
«PLATONE»

cm. 195 x 95 x 78

Libreria «SOCRATE»

cm. 209 x 262 x 92

PER
INTERESSATI
CHIEDANO
IL
CATALOGO
RC



Scrivanina
«BERENICE»

cm. 182 x 90 x 78

I diritti d'autore sono riservati a norma delle Leggi 13 Giugno 1903, n. 1207 - 12 Agosto 1975 n. 1085 - 18 Maggio 1982 n. 281 - Serie III. - La riproduzione delle illustrazioni è vietata a termine di legge.

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Sede: TORINO

Esercizio ogni forma di assicurazione

Agenzie e rappresentanze in tutta Italia

LACTOBACCLIMAS I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, BA CCHIGLIONE 16



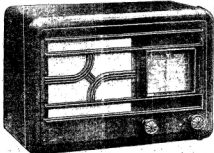
DUBRY

«Miracolo della scienza moderna delle cure per capelli, la più perfetta del mondo, risultato di rara bellezza, senza seccature, e in pochi minuti si ottiene qualunque tinta la più perfetta e naturale. Bastano quattro applicazioni all'anno. Flacone di prova L. 7 - Flacone grande L. 19 - Per spedizioni L. 2,50 in più»
PROFUMERIA BERNELLI - Via Broletto - MILANO

RADIO LAMBDA

S. A. Ing. OLIVIERI & GLISENTI
TORINO

TIPO R. 164-M



L. 795

Tasse comprese - Escluso abbonamento alle radiodiffusioni

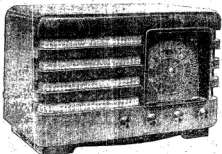
Il successo del nostro apparecchio a 4 valvole, di cui una doppia, è dovuto alle sue caratteristiche di selettività, potenza e fedeltà di riproduzione. - Ingombro cm. 37 x 12 x 22. - Si differenzia da similari apparecchi nel peso, non gravoso, di Kg. 6,3 perchè racchiude, nel minimo ingombro, tutti gli organi di un grande apparecchio.

Il confronto Vi farà giudicare!

SI FORNISCE A PARTE ELEGANTE VALIGETTA

LA VOCE CHE INCANTA

TIPO R. 365-M



L. 1275

Tasse comprese - Escluso abbonamento alle radiodiffusioni

Supereterodina a 5 valvole - 3 campi d'onda - Occhio magico - Comando di sintonia demoltiplicato - Dimensioni ridotte (cm. 48 x 25 x 31, peso Kg. 10) - Mobile in radica di noce - Potenza indistorta Watt 4,5



Per la via del successo, v'è un solo mezzo: Scarpa
del CALZATURIFICIO DI VARESE. - Ripeto:
"Calzaturificio di Varese,,



*Non basta
essere belle; bi-
sogna essere at-
traenti, posse-
dere quell'invin-
cibile fascino che
solo un tocco di*



LABORATORI
FRATELLI BONETTI
Via Cavour, 28 - MILANO

ESISTE IN TUTTE LE TONTE - Spese da L. 2.000, da L. 4, e da L. 7.500

Cipria
diindermina

può dare.

DEL GAIZO-SANTARSIERO S.A.

CONSERVE ALIMENTARI

Capitale sociale nel 1930



Piselli alla stufata - Fagioli - Peperoni - Carciofi al naturale -
Fondelli pelati - Frittata alla scrozza - Maionese - Cuccagna
- Salsa sublime - Doppio concentrato - Carciofi all'olio - Guardiasera
santarsi, ecc.



È UN PRODOTTO
DUCATI

raselet

Un regalo moderno, originale, utilissimo

**Rasoio elettrico
dell'uomo moderno**

Presso i migliori rivenditori e presso la Concessionaria

CIMMSA CORSO PORTA NUOVA 12 MILANO

LUNEDÌ

DI SERA

25 DICEMBRE 1939 VIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino II alle ore 21

- 19-20 (RO I): Venti Trasmissioni speciali.
19,15 (TV): «Storia dell'Islam», conversazione del prof. Stöckh Taher Sachir — 19,25: Cantanti tripolitini di Salem ben Mohammed. Orchestrazione di E.I.A.R. — 19,45: Cantanti tripolitini delle «Zemzumi», cantatrice Mabruca bent Ahmed.
19,50 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
19,55 (escl. RO I): Venti Secondo Programma.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15:

Presepio di San Francesco

Impressioni dal vero registrate in Atsini, con la collaborazione dei cori della Cappella musicale della Basilica del Santo.

20,30 (RO I-RO): RADIO VERBA ITALO-SPAGNOLI: Organista MARIA AMELA FERRI. 1. Zippoli: *Pastorale*; 2. Bossi: *Natale*; 3. Yoni: *Grati Bambino*; 4. Mattioli: *Pastorale*; 5. Yoni: *Natale in Sicilia*.
20,45: Notiziario.
20,50 (VE-VR-NA II): Venti Secondo Programma.
20,55 (CR): Giornale radio in arabo.

21:

Concerto di musiche teatrali

Parte prima (da Berlino): GRANDE ORCHESTRA DEL DEUTSCHLANDER THEATER diretta dal M^{re} ROSSAU con il CONCERTO dei cantanti: TROCHERACHOW, BOWENKOW e MANN.
Parte seconda: ORCHESTRA SINFONICA DELL'E.I.A.R. diretta dal M^{re} Ugo TAVANZI col CONCERTO del soprano TONI DA MONTE e del tenore GIOVANNI MALINDE.
1. Venti: *La forza del destino*, sinfonia dell'opera; 2. Puccini: *La bohème*, «Mi chiamano Mimì»; 3. Cilea: *L'elisir di amore*, il momento di Federico; 4. Mascagni: *L'amico Fritz*, «Tu pochi due»; 5. Verdi: *Rigoletto*, «E via mi tu rapisci»; 6. Puccini: *Madama Butterfly*, intermezzo; 7. Puccini: *Madama Butterfly*, «Un bel di vedremo»; 8. Donizetti: *Elisir d'amore*, «Una furtiva lagrima»; 9. Mascagni: *L'amico Fritz*, duetto delle cugine; 10. Verdi: *Il trovatore*, *Gratias e Roma*, danza del torcchio e capriccio.

Nell'intervallo (escl. RO I): Conversazione di Luigi Serbelloni: «Costumi ed usanze natalizie» - Notiziario.

(RO I-2 RO 3): Notiziari in francese e in inglese.

23,15: Offerta radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,20-24: MUSICA DA BALLO.
24-0,15 (RO I-2 RO 3): Notiziario in francese.
0,15-0,30 (RO I-2 RO 3): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GR I): DISCHI.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI: 1. Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia dell'opera; 2. Liszt: *Kissmora*; 3. Catalani: *La danza delle ovidie*, dall'opera «Lozsky»; 4. Ciaikovski: *Marce slavo* op. 31; 5. Ciaikovski: *Il matrimonio segreto*, sinfonia dell'opera.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (escl. MI I-RO II): I CANTORI DELLA NOTTE (dischi): 1. Scotti-Zambelli: *Notturno alle stelle*; 2. Rodi: *Notte e giorno*; 3. Fransa-Cambieri: *Notte di luna*; 4. Castrol-Rastelli: *Questa notte sopra*; 5. Schia-Fenati: *Notte a Sorrento*; 6. Redi-Bertini: *Notte dei T. Alletti*; 7. Lana miste-rinos; 8. Menichini-Quaranta: *Parlavano sotto le stelle*; 9. Petruzzelli-Quaranta: *La luna mi parla di te*.

21:

Un confronto bizzarro

ORCHESTRA D'ARCHI E ORCHESTRA MITICA
diretta dal M^{re} TITO PETRALIA

22: Conversione di Eugenio Barisoni: «Le lepre la notte di Natale» — (MI I): Voce danese da Roma.

22,10 GRUPPO MADRIGALISTI: «CITTA' DI MILANO», diretto dal M^{re} LUIGI CASTELLANI: 1. Anonimo del XIII secolo: *Gloria in cielo e pace in terra* (nelle intonazioni del laudario 91 di Cortona); 2. Palestrina: *Pensate angeli* (motetto a 4 voci); 3. L. Castellani: a) *Canzone di Natale* (lombarda a 4 voci); b) *Ninna nanna italiana* a 4 voci; c) *A. Bossi: Puer natus* (pastorale a 4 voci); d) *G. A. Castellani: Ninna nanna di Natale* (a 4 voci); e) *Salidino: Ecco nato nobis* (pastorale a 4 voci).

23: QUATTRO CHIACCIERE CON FANFULLA

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I fino alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 10: ORCHESTRA RAMPONI: 1. Ala-Mammoli: *Bel soldato*; 2. Borghi: *Il ruscio*; 3. Futato: *Coronchese*; 4. Polito: *Talpaio*; 5. Rizzoli: *Pegna d'amore*; 6. Ramponi: *Non mi lascerai*; 7. Cerri: *Rappia lombarda*; 8. Altavilla: *Penilia*.
10,30: DOPPIA VOCE CORALE - GUIDO MACCO - di Prato diretto dal M^{re} PIERO BASSO: 1. Marengo: *Madrigale*; 2. Cremenini: *Notturno*; 3. Palestina: a) *O bone Jesu*, b) *Il ritratto*; 4. Castagnoli: *Preghiera classica*; 5. Arch: *Preghiera degli zingari*; 6. Neri: *Cantanti popolari toscani*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15:

PRESEPIO DI SAN FRANCESCO

Impressioni dal vero registrate in Atsini, con la collaborazione dei cori della Cappella musicale della Basilica del Santo.

20,30:

Salsiccia, re dei ghiottoni

Tre atti burleschi da un poemetto dialogato di GINO BRUCCHI
Musica di VESILIO RANZATO (Novità)

Salsiccia, re dei ghiottoni Guido Barbarisi Don Mentolo, suo fratello Luigi Pralavorio

Montaldi, la madre Amelia Mayer
Terzulo, il padre Angelo Alessio
Farinella Nina Artuso
Gnocco, suo marito Gino Leon
Femina scodolosa Liliana Villanova
Chicca Norina Panzeri
Gelatina Ada Napolioni
Capitina Marmitta Franco Rina
Primo cuoco Domenico Martore
Secondo cuoco Luigi Cunavio
ORCHESTRA diretta dal M^{re} JESSE VACCARI
Regia di RICHARDO MASRUET

Indi: EVENTUALE MUSICA DA BALLO.

22,20-24 (FI I - NA I - ANI): MUSICA VERBA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

I LIBRETTI D'OPERA
di 40 libretti figura differenti **L.15**

PACCO SCENE, illustrato di **10 opere L.8**

CANZONI D'ogni autore
con parole e musica: per mandolino L. 2, per piano L. 6 cent.

Presente artistico - Ispettore teatrale responsabile (viva) di tutta la vita Italia - Catalogo prezzi a richiesta

LA COMMERCIALE RADIO - Milano, via Solari, 15

COGNAC
di 70 anni

J. & F. Frères

Industria Italiana Liquori & C. - Bologna (Italia)

ALLE ORE 13,45 DI OGGI DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO
ASCOLTATE LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
PISORNA CINEMATOGRAFICA E PER LA CINEMATOGRAFICA TIRRENA
che vi presenteranno il grande film di GIOVACCHINO FORZANO
6 BAMBINE ED IL PERSEO
a traverso uno degli episodi della vita di BENVENUTO CELLINI

GIORGIO CASATI
SIPA - Torino

MARTEDÌ DISERA

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19.30 (RO I): Voci Trasmissioni speciali.
19.15 (TI): Sireh Abdurrahman el Galbud:
Spiegazione dei versetti del Corano... 19.35:
Circulazione aerea dell'I.R.A.: Variazioni col-
littio — 19.35: « Il posto prelatissimo Nabigh el
Oladi » Versi scelti, dittone di Saied Ghénaba
— 19.45: « All'angolo del mercato », antichi
canti popolari della gente libica. Orchestra
tipica di Mohamméd Ghénia.
19.50: Previsioni regionali del tempo.
19.55 (gen. III): Discusi (Vedi Secondo Pro-
gramma).
19.40 (est. RO I): LEZIONE DI INGLESE (prof. Ka-
thleen Sanders Lovell).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
F.E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Conversazione di S. E. Roberto Cantalupo:
« Le acque americane e il conflitto europeo ».
20.30 (RO I - RO): Roma Vasta Italia-Spa-
gnola: Bartolomeo VITTORIO PETRECCI: 1. De
Falla: a) Jota, b) seguiti di marcenze, 2. Bunt-
Piedra: Lotta; 3. Tosti: L'ultima canzone...
20.45: Notiziario.
20.50 (VE - VR - NA II): Voci Secondo Pro-
gramma.
20.50 (TD): Giornale radio in arabo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PAADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 voci Trasmissioni speciali)

- 19 (OE I): Discusi.
19.25: Previsioni regionali del tempo.
19.35: DISCUSI DI COMPLESSI CARATTERISTICI: 1. Car-
doni: Cadice; 2. Ignolo: Stela Inerte; 3. Ca-
pitanini: Amanti e sposi; 4. Di Lazzaro: Quilco-
remo; 5. Duelli: Quando fiorisce il Jila bianco.
19.40: LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders
Lovell).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
F.E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Conversazione di S. E. Roberto Cantalupo:
« Le acque americane e il conflitto europeo ».
20.30 (est. MI I - RO II): Occasione diretta
dal M^{re} C. ZEMI: 1. Gruppi: Danzando con
ritmo; 2. Consiglio: Il sogno di; 3. Setti:
Giardini di; 4. Ferra: Campagna; 5. Cla-
nova: F. arrivata all'opera; 7. Concina: Due
cavi; 8. Leonard: Un bacio ed una cassetta;
9. Lerciana: Mera La O; 10. Rossi: Uno, due,
tre.

31 (esclusa PA - CT):

Se quell'idota ci pensasse

Tre atti di SILVIO BENEDETTI

Personaggi:

Cludio Neri	Francò Becchi
Paolo Della Guardia	Leo Garavaglia
Il vecchio servo	Edoardo Baccelli
Lamberti	Virgilio Gottardi
Augusto	Felice Romano
Silvano	Enzo Russi
Aurelio	Giulio Tomacini
Carlo	Ciro Bortolotti
Offiano	Mario Riva
Adolfo	Virgilio Tomacini
Contessa Elena De Laurenti	Giulietta De Riso
Contessa Anna Maria Della Guardia	Amelia Piemontese
Clara	Anna Ardizzone
Guasena	Lia Cristiani
Jolette	Thes Calabretta
Regia di LUTTI MASI	

22.10 circa (esclusa PA - CT):

QUARTETTO

DELLA CAMERATA MUSICALE ROMANA
(Primo violino: Danilo Beardschild; secondo
violino: Damiano Sentilli; viola: Emilio Be-
rengo Gardin; violoncello: Luigi Fusilli)
1. Maltipico: Cantarli alla madrigalese.
2. Deleghy: Quartetto in sol maggiore op. 19;
3. Animato e molto deciso. Si molto viv
e ben ritmato, e) Andantino dolcemente
espressivo, d) Finale.

33: Giornale radio - Situazione generale e previ-
sioni del tempo.

22.15-24: MUSICA DA SALLO.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21: NOTTE SUL GIUBBA

Un atto di LUI BACCHI

(Novità).

Personaggi:

L'ingegner Mario Steri - Alessandro Landi
Il capitano Pietro Vinci
Simba, il portatore puliti - Cino Labruni
Regia di PHENOCO DE MARA
21.30: MUSICA BRILLANTE.
21.45: Mario Taccari: « Maternità », conversazione.
22.55-23: MUSICA VARIA

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I fino alle 19; FI II dalle 18 alle 19)

- 17.55 (RO III): Eventuali comunicazioni.
18: DISCUSI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppl: La
bella Gelosia, ouverture; 2. Pietri: Rompocello,
selezione cantata; 3. Ranzano: Cin-cin-à, fan-
tasia; 4. Lohr: Il pacco del sorriso, selezione
cantata; 5. Costa: La storia di un Pierrot, fan-
tasia.
18.30: ORCHESTRA CHIASI: 1. Ercolani: Marcia del-
gli eroi; 2. Bertone: Fragilità; 3. Minari:
Arabelle; 4. De Martino: Zingarella inna-
mata; 5. Ignolo: Una rumba tipica; 6. Skeletti:
Non so sentirli; 7. De Serna: Stasera rimasi;
8. Pola: Un violino nelle notte; 9. Maltzo:
Rumba tipica; 10. Alla: Non te ne andrai.
19: DISCUSI DI CANZONI NAPOLETANE: 1. Tagliarferri-
Bova: Tannarata d'infuso; 2. Catina-Man-
19: Niente pi' me; 3. Cerpino-Vento: Frenna,
fratella; 4. Anzetta-Pierro: Primmarata su-
maricata; 5. Tagliarferri-Murolo: Napale ca se
ne ne; 6. Nardella-Della Gatta: Che fuggia di;
7. Di Giacomo-Tosti: Marechiaro; 8. Cam-
De Mira: Statte in poco cu me; 9. Mario:
Sarda Lusa l'infusa (Trasmissione organizzata
per la Soc. As. Paolo Baccini di Milano).
19.30: QUINTEZZA RUVO: 1. Nuci: Serenata; 2.
Dei Mare: Canto erante; 3. Lombardo e Ran-
zano: Cin-cin-à, selezione dell'opera; 4. De
Micheli: In comparsa; 5. Alla cantina, bi sotto
i castagni; 6. Guatino: Strimpellata.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
F.E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Conversazione di S. E. Roberto Cantalupo:
« Le acque americane e il conflitto europeo ».
20.30: QUATTRO CHIACCHIERE
CON NINO TARANTO E TITINA DE FILIPPO
20.45: Varietà

ORCHESTRA MINERVA

diretta dal M^{re} GAVARDO STACCHI
col concorso di LIA ORSINI, ALESSANDRO ALESSI
DINO DI LUCA.

21.30: MUSICHE PER TREO

Violonisti RASO DELUXE - Violoncellista Gius-
seppe PERAZZI - Pianista Mario SASSI
1. Bassi: Dialogo, dal trio in re min. op. 107.
2. Savino: Carosella musicale.
3. Fighera: Tempo di scherzo.
4. Straniero-Cassand: Intermittenza all'opera
Gocogara (per violoncello e pianoforte).
5. Rimski-Korsakoff: Canto di, dall'opera
Sadko.
22: DISCUSI: 1. Banti-Serra: Il cigno; 2. Ranzano:
La danza di nonno; 3. Silvestri: Un po' d'a-
more; 4. Pizzini: Serenata; 5. Kefelov: Nel
servizio del mio cuore; 6. Billi: Pailagga
guascone.
22.50-24 (PT I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA
BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

21: Trasmissione dal Teatro - Carlo Felice di
Genova:

SERATA TRIQUALE

DELLA STAGIONE DELL'ANNO XVII

I vesperi siciliani

Dramma in cinque atti

di F. SCHNIZL e C. DOWLING

Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Guido di Montforte	Armando Borgoli
Il Sire di Bellone	Bruno Schiavone
Il conte Vandemont	Bruno Caravantes
Arrigo	Guido Olshover
Gioacchino da Procidia	Tancredi Pasero
Donna Elena	Clara Jacobo
Ninetta	Giuseppina Sani
Daniello	Ubaldo Tomacini
Tebaldo	Sante Minnelli
Roberto	Camillo Nantini
Manfredo	Giuseppe Martelli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

VITTORIO GUTI

Maestro del coro: VITTORIO RUSSO

Nell'intervallo: 1) Conversazione di Ugo Malal-
di: « I raggi invisibili » - (RO I-2 RO 3):
Notiziario in francese; 2) Racconti e novelle
per la radio - Gianni Stuparich: « Giovannino
il pastore » - (RO I-2 RO 3): Notiziario in
inglese; 3) Giornale radio - Situazione generale
e previsioni del tempo; 4) Notiziario
Dopo Venera: (RO I-2 RO 3): Notiziario in
francese e in inglese.

DA TUTTE LE STAZIONI

MARTEDÌ, 25 DICEMBRE 1939-XVIII - ORE 22.30

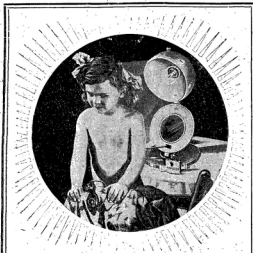
Concerto del Certosino

Trasmissione organizzata per la Soc. AN. EGIDIO
GALIBANI di MILICO, che produce il CERTO-
SINO, formaggio fresco, delicato di facile di-
gestione, e che prepara anche i dolci di
Belpaese, REX, ERGO, preferiti dagli intenditori
(Organizzazione SIPRA - Torino)

Ascoltare questa sera alle ore 19 dalle
Stazioni del III Programma la trasmissione di

CANZONI NAPOLETANE

Organizzata per la
S. A. FELICI BISLERI & C.
di Milano, produttrice dell'apertivo tonico Ferro
China Biseri e proprietaria dell'acqua minerale
di Nocera Umbra e di S. Agata (A. S. A. S. A. S. A.)
(Organizzazione Sipa - Torino)



Ecco vi il nuovo

"Piccolo Sole d'Alta Montagna"

a buon prezzo!

Un capolavoro della tecnica, ad un prezzo che ora ne rende possibile l'acquisto ad ogni famiglia. Pari ai modelli più grandi, il "Piccolo Sole d'Alta Montagna", tipo S 100 - Originale Hanau - si distingue per la grande ricchezza di emissione di raggi ultravioletti, accompagnati da un tenue calore. I suoi raggi ad effetto solare somigliano nel loro potere salutare a quelli del sole naturale in alta montagna. È necessario prolungare l'irradiazione col "Piccolo Sole d'Alta Montagna", in confronto alle lampade più grandi: ma ciò non ostante bastano, in principio da 4 a 6 minuti di esposizione. Le irradiazioni regolari abbronzano la pelle e Vi proteggono dalle malattie mantenendovi sani.



Prezzo: L. 1050
COMPLETO FRANCO MILANO

Richiedete prospetti gratuiti senza impegno alla

S. A. GORLA-SIAMA Sez. B

MILANO - Piazza Umanitaria, 2
Tele. 58-032 - 58-712

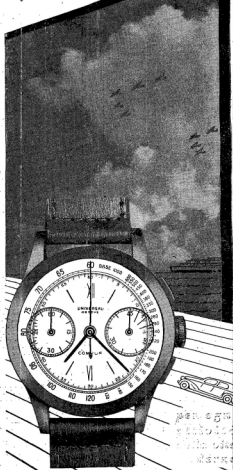
"Piccolo Sole d'Alta Montagna,, Originale Hanau

Pregho spedirmi il nuovo prospetto "Piccolo Sole d'Alta Montagna", S 100

NOME:

INDIRIZZO:

CITTA:



CRONOGRAFO COMPUR
a 2 pulsanti

GENÈVE

Come usare il Cronografo - Chiedere opuscolo, gratis e franco, all'Ufficio Propaganda Zeitlu-Universal - Casella Postale 797 - Milano

RIVISTISSIMA CINZANO

DI NIZZA & MORBELL

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA DITTA
F. CINZANO & C. CREATRICE DELLA
CASSETTA PROPAGANDA SPUMANTI CINZANO

1.500.000 Lire
di doni



CON LA PARTECIPAZIONE DELLE
ORCHESTRE:

CETRA diretta da BARZIZZA
RITMICA diretta da PETRALIA
ORCHESTRINA MODERNA diretta
da SERACINI e ORCHESTRA DA
BALLO diretta da ANGELINI

E DEGLI ARTISTI:

• SPADARO
DE SICA • MACARIO
• VIARISIO
RISSONE • ROVERI • RENZI

MERCOLEDÌ DI SERA

27 DICEMBRE 1939 XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 22

- 19,30 (RO I): Voci Trasmissioni speciali.
19,30 (TI): « Il Corano » e la legislazione », conservazione di Setch Mahmud el Meilati -
19,30: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R.: Ritmi orientali - 19,40: Bescir Fehmi e la sua Orchestra sinfonica tripolina.
19,30 (encl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
19,35 (encl. RO I): DISCHI (Vedi Secondo Programma).
19,40 (encl. RO I): LEZIONE DI FRANCINE (prof. Irina Scitroff).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (RO I - BO): RADIO VERBA ITALO-SPANOLA: ORCHESTRA S'ARCHI DI RITMI E BAZES diretta dal M^{re} MASSI SALERNO: 1. Marchenari: Sereuata al sereno; 2. Buochi: Canto e danza gitana; 3. De Nisco: Cade una stella; 4. Marafiti: Il nostro belero. - 20,45: Notiziario.
20,50 (VE-VR-NA-RI): Voci Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

20: STORIA DEL TEATRO
di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACUVIO
XXIV Lezione: « Il teatro tragico e il teatro favolistico prima di Alberti - Carlo Gozzi ».

Musiche operettistiche

dirette dal M^{re} CESARE GALIZIO
con il concorso di Nera Corradi, Myria Lasse, Lia Crispini, Tito Angelitti, Enrico Marconi e Ubaldo Torricini
22,30: Conversazione di Vincenzo Tini - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.

Concerto

del violinista ENRICO CAMPANELLA
e del pianista GIOVANNI BONFELLI
1. Aldebrandini-Piccoli: Adagio.
2. Strauss: Sonata per violino e pianoforte in mi bemolle, op. 18; a) Allegro ma non troppo; b) Andante cantabile; c) Andante, Allegro finale.
Dopo il concerto: DISCHI DI MUSICA VARIA - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
24-01,5 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.
01,5-03,0 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (date ore 20 Voci Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
19,30: Previsioni regionali del tempo.
19,35: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Reger: Andante sostenuto, op. 8; 2. J. Violini (Eubankampff); 3. Albeniz: Cordoba (pianista Iurub); 3. Cuperini: La prelosa (violinista Elio Monti).
19,40: LEZIONE DI FRANCINE (prof. Irina Scitroff).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (encl. MI I - RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Suppè: La donna di picche, sinfonia dell'opera; 2. Grieg: Giorno di nozze; 3. Kelych: Schizzi fantastici.

20,45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma:

Monte Ivor

Tre atti di CESARE MESSE
Musica di LODOVICO ROCCA
(Notita)

Personaggi:

Imer Fiorenzo Toso
Wladimir Rivinto Gino Beati
Edali Iris Adams Corradetti
Gregor Mory, segretario della
chiesa di Tharagady Augusto Beuf
La vecchia Naik Maria Benedetti
Il capo dei gendarmi Orlino Cirino
Dancio Rivinto (figlio di Wladimir)
Walter Artoli
Tepariol, sindaco di Tharagady
Tito Gobbi
Kutterin Edma Limberti
Israel, maestro di scuola Adolfo Zagonara
Marosidi Ernesto Dominici
Droby Cesare Martini Sporti
Un operaio Franco Galizia
Il popolo di Tharagady - La gente della
vecchia Naik I gendarmi - Diaconi e
chierici.

Maestro-concettatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CANCA

Negli intervalli: 1^a Conversazione del Cons. naz. Antonio Perrario: 2^a Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Ind: Musica da ballo (fino alle 24).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I fine alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 17,55 (RO III): Eventuali comunicazioni.
18: DISCHI: 1. Ciaikovski: Suite dal ballo « Il lago dei signi », op. 30; a) Scena e danza dei piccoli cigni; b) Valse; c) Scena, cavalleria; d) Orchestra Filarmonica di Londra diretta dal maestro Bartolotti; 2. Grieg: Dalla Suite Arica, op. 54; a) il pastorello; b) Notturno (Orchestra sinfonica diretta dal M^{re} Eson); 3. Lortie: La danzatrice, dalla suite « Scene antiche » (Orchestra da camera dell'« Elar » diretta dal maestro Petralia).
18,30: GRUPPO DI FIDARMICHE DEL DOPOLOVRO PROVINCIALE DI BOLOGNA: 1. Sartori: Vite beate; 2. Maini: La piovra; 3. Antonietti: Scintille; 4. Bittoli: Fanno amore; 5. Vitis: La bella tirelese; 6. Caruso: Passo dei poliziotti.
19: QUINTEZZO CAMPIETI col concerto di AUGUSTO ALDEI: 1. De Seta: Fittini; 2. Elenco: Pacci pacci; 3. Soprano: Vieni qui bella bruna; 4. Chabert: Orchiade; 5. Pabito: Furore Crico; 6. Grandino: Oh Monerito; 7. Salvi: Mimi; 8. Anichetti: Quando Centro bello; 9. Attanasio: Elio; 10. Mazzanini: Tirelese.
19,30: DOPOLOVRO CORALE « ETERNA » di BOLOGNA: 1. Ignati: Al la romendosa; b) Fatto alla sorta; 2. Beethoven: Immo alla notte; 3. Grieg: Topi e gatti; 4. Cremonesi: Caccia; 5. Demy: Serenata; 6. Gerosa: Nappio; 7. Marenzio: Zefiro torna.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Vent'anni

Tre atti di SERGIO PUIGLIESE

Personaggi:
Silvia Borg, detta Tiptoch, dottoressa in chimica, Medaglia Prometti; Giuliana Nuzzi, Nipper, operetta; Miriam, studentessa in lettere, Stella Marconi, studentessa, studentessa in medicina, Rita Cantarini, Rita Nuzzi, Talerio; Andrea Nuzzi, architetto, Sandro De Madioli, Partista; Guido De Monticelli; Solvodi, Attilio Orlandi; Cipriano Neri, studente in medicina, Augusto Gualdi, Cuore, studente in medicina, Sandro Partiti; Mami, Vittorio Sanspoli; Il Preparatore, Walter Tulliani; Cipriano, condottiero, Giulio Calabrese, domestico, Sennuccio Borelli.
Regia di ALBERTO CANELLA

23 (GIRO): MUSICHE SINCOPE - Pianista GIUSEPPE GIACINI: 1. Handy: St. Louis Blues; 2. Krazner: Prima Inimica; 3. Pizungoni: Senti l'eco; 4. Carmichael: Polvere di stelle; 5. Ollivieri: Frottole; 6. Redi-Nasi: Mafin; 7. Jerome: Chifonero.
22,30-0,30 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

ATTENZIONE! Vi segnaliamo, per la delizia del gusto ETERNA, Serie settenne sotto senza cambio. Eternissima, comoda, meravigliosa. Ebreto approvato dal CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, Stazione Radiofonica, G. N. D. Tini, Fiore.
Per averla inviate L. 7.500
« ETERNA » - Piazza S. Maria Maggiore, 4 - ROMA

RGA
ORVETO PREGIATO SUPERIORE

MERCOLEDÌ 27 DICEMBRE 1939 - XVIII - Ore 13,15
scuote dalle Stazioni del I e II Programma II
CONCERTINO DI CANZONI E RITMI
ORGANIZZATO PER LA
Motta
PANETTONI-S.A.
(Or unizionale, SIPRA - Torino)
L'ESCLUSIVO PER IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

NON PIÙ CAPELLI GRIGI
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE
EXCELSIOR di Singer pastor ridà ai capelli il colore naturale della giovinezza, non è una cura, non è un trucco. Assolutamente innocua. Da 55 anni venduta ovunque al centro negli U.S.A. L. L. TURNER SINGER
Milano, Viale Reale d'Este 7 a

biancosarti
IL DELIZIOSO APERITIVO a DIGESTIVO a GRAN CLASSE
DA TUTTI PREFERITO

da L. 30 senza anticipo **VENDIAMO**
FISARMONICHE

di tutte le marche
 PIANOFORTI da L. 60 senza anticipo
 catalogo gratis

FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI
SAVIGLIANO

DIREZIONE - TORINO - C. MORTARA 4



MOD.
101
L. 790

4
VALVOLE
ONDE
MEDIE

con 2461616

IL PICCOLO APPARECCHIO
 IDEALE PER FAMIGLIA - CAMPA-
 GNA - LEGGERO - FACILMENTE
 TRASPORTABILE - PUÒ CAPTARE
 CIRCA 60 STAZIONI EUROPEE

VOCE PERFETTA

*è di
attualità* *elegante
pratico
moderno*

IL *non rivela
il doppio uso*
**DIVANO-LETTO
NOVARESÌ**

CHIEDETE CATALOGO

MILANO - Via Torino 52
GENOVA - Salita S. Matteo 29

ITALDADO

State attenti!
ITALDADO non è un
 surrogato ma un ottimo
 dado per brodo e minestra.
USATELO CON FIDUCIA!

PRODOTTO AUTARCHICO
 LIEBIG
 PER LA SAPORITA
 CUCINA ITALIANA

ITALDADO

COMP. ITALIANA LIEBIG S.A. SEDI E STABILIMENTO IN MILANO

**SENSAZIONALE
 PUBBLICAZIONE**

UNITAMENTE

5

Peccato di Cupido

**COME CREARE E VALORIZZARE
 LA VOSTRA BELLEZZA**

5

IN
 TONALITÀ

ROSSI PER LABBRA

CONTRO INVIO DI L. 2 ANCHE IN FRANCOBOLLI

INDIRIZZARE RICHIESTA A: **DONABEL** CAPSULA ROSSALE 1025 MILANO
 LABORATORIO SCIENTIFICI VIA WASHINGTON 3 MILANO



ELIMINA DISTURBI

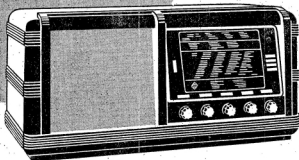
e Abbonamento e rinnovo al
RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina
 i disturbi convogliati dalla RETE - Protegge le valvole degli skatoli di corrente - Minimo ingombro
 - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 25 - Con abbonamento o rinvio per
 un anno al **RADIOCORRIERE** L. 60,50 assegno

Indirizzare vaglia e corrispondenza: Laboratorio specializzato riparazioni radio

Ing. P. TARTUFARI - Torino, Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano)

Il classico 7 valvole



TELEFUNKEN 779

Vendite in contanti	2.360,-
a rate, alla consegna	257,-
e 12 effetti mensili cad. di	193,-
oppure: alla consegna	268,-
e 18 effetti mensili cad. di	134,-

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA
SIEMENS SOCIETA' ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

29, VIA FABIO FILZI - MILANO - VIA FABIO FILZI, 29

Agenzia per l'Italia Meridionale: ROMA - VIA FRATTINA, 50 - 51



MILANO

TELEFUNKEN

DISCHI DI ALTA CLASSE

ENERGIA DI SERA

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21.10

- 19-20 (RO I): Venti Trasmissioni speciali.
19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
19.25 (escl. RO I): Dischi (Vedi Secondo Programma).
19.35 (TI): «Poesia e poeti arabi», conversazione di Sheikh Ahmed Stetare - 19.38: Canti «Sulama», complesso corale araba di Sheikh Mustafa Ghul.
19.49 (escl. RO I): LESSINE in INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovell).
20. Segnale orario - Eventuali comunicazioni del T.E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (RO I - BO): RADIO VERONA ITALO-BRASILENA. Notiziario.
20.30 (VE - VR - NA II): INTERMEZZO AL GRUPPO TVM (Trasmissione organizzata per la S. A. GIUSEPPE ALBERTI di Benevento).
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.
20.40: RADIO SOCIALE (Trasmissione organizzata in collaborazione con le CONFERENZE PARIGINE DEI LAVORATORI).

21. SECONDA SINFONIA DELL'ET.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} FRANCO PERAZZA
con la collaborazione del pianista
CLAUDIO ARBAU

Prima parte:

1. Poupou: Sonata e tre inframonti, trascritta per orchestra d'archi, pianoforte e organo alla maniera di concerto grosso da V. Qui; a) lento, allegro; b) adagio; c) allegro finale.
2. Ciaikovski: Concerto N. 1, fa si bemolle, per pianoforte e orchestra, op. 23; a) allegro non troppo e molto maestoso; b) andantino semplice; c) allegro con fuoco.

Seconda parte:

1. L'isabella: Monte Mario, poema sinfonico. a) Profili di egegni nella nebbia dell'Alba; b) Rami fioriti tra velli di roдини; c) la guerra schiacciata; d) la fine del ciupano (Prima esecuzione).
2. Monteverdi: Una gatta sul Monte Citorio, poema sinfonico.
3. Müll: Vendemmia.
4. Wagner: Causale delle uccischie, dall'opera «La Walkiria».

Nell'intervallo: Cenevane del libro - Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.10-24: MUSICA DA BALLO.

24-0.15 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.

0.15-0.30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 Venti Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
19.25: Previsioni regionali del tempo.
19.35: SOCIETÀ E SPETTACOLI (dischi): 1. Olivero-Nardi: L'ultimo sogno; 2. Sciambra: Il tuo sogno; 3. Mari-Mascheroni: Serenata del coccodrillo; 4. Colletti-Cram: Serenata della notte; 5. Mari-Siciliani: Sogno.
19.40: LESSINE in INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovell).
20. Segnale orario - Eventuali comunicazioni del T.E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30: INTERMEZZO AL GRUPPO TVM (Trasmissione organizzata per la S. A. GIUSEPPE ALBERTI di Benevento).
20.40: RADIO SOCIALE (Trasmissione organizzata in collaborazione con le CONFERENZE PARIGINE DEI LAVORATORI).

21. Rivistissima Cinzano

di NIZZA e MORELLI

a) Il cognomino del giovane autore, b) Mi porti un cappone a Firenze, c) Spumante spumeggiante, d) Come si fa una cantina, e) Una canzone si fa così, f) Cantinone universale, g) Il ritorno delvecchio, h) Me-temporali, i) Il Natale del rumorista, l) Messina, spazza, spazzacanne, m) Un anno dopo, n) Il cameriere medico, o) Potenza della suggestione.

Interpreti: Angelo Alento, Anna Ardizzone, Miranda Bonafini, Renzo Bonifazi, Roberto Borelli, Theo Calabretta, Anita Cattaneo, Luigi Dall'Ora, Mario Lanza dell'Amore, Vittorio de Sica, Lia Franceschi, Luigi Lampugnani, Mariano, Gilberto Manno, Wanda Orzi, Rortia Panzani, Mercedes Perini, Luigi Pralognan, Pina Renzi, Rita Rodol, Giulietta Rossini, Franco Riva, Mario Riva, Carlo Russo, Felice Romano, Germana Romo, Emanoel Ricciotti, Umberto Rinaldi, Tullio Tullio, Giuseppe Valpreda, Enrico Vianini, Liliana Villanacci.

CONCERTI SINFONICI diretti dal M^{re} TITO PETRALIA
CONCERTI SINFONICI diretti dal M^{re} SAVINO RASCHI - CONCERTI diretti dal M^{re} RASCHI
(Trasmissione organizzata per la S. A. CINZANO di Torino)

22.30 (circa):

CONCERTI D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretti dal M^{re} Mario Salerio
con ritorni cantati.

1. Vasin: Sole; 2. Burchi: Vecchia sventolante; 3. Escobar: Kermesse; 4. Nutti: Fior di mia vita; 5. Nuvli: Nostalgia di surmuto; 6. Adinolfi: Stelle notturne; 7. De Lannoy: Poesia una schiacciata; 8. Harry: Scherzando.

23. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.10-24: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I fino alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 17.45 (RO III): Eventuali comunicazioni.
18. QUARTETTO CANTANTISSIMO: 1. Salvatore-Arcano: Quando nella Maratona; 2. Bizio-Cheerubini: Madonna fiorentina; 3. Nicolai: Annabella; 4. Kramer-Bastelli-Panzeri: Di quella sera; 5. Raimondo: La canzone del nettare; 6. Canino-Gatta: Sogno e Marechiaro; 7. Motta: Chiedo; 8. Chiberti-Panzeri: Mamma; 9. Fantone del quartetto.
18.30: DISCHI in COMPRESA CANTANTISSIMO: 1. Di Lazzaro: Valzer del domenica; 2. Pelleri: Fioleto; 3. Morcelli: Fior d'amore; 4. Gatti: Nubos e Marisa; 5. Turati: Stefania; 6. Canino: Una sera e Rubiana; 7. Biondi: Quel certo non so chi; 8. D'Alai: Rivedi ancora le mie parole; 9. Grillo: Fioleto.
19. CONCERTI SINFONICI: 1. Raimondo: Nella milonguera; 2. Seracini: Cessione d'Amore; 3. Grimaldi: Fiole d'orchestra, improvvisazione; 4. Lazzaro: Fiole di canzoni; 5. Chirani Lanza; 6. Santuziano: Se una stella mi dirà; 7. Lami: Rivedi; 8. D'Alai: Lontano.
19.30: DANCEVENE COWBOY CONFESSIONI MUSICANTI ASSOCIATI DI MARINA DI PISA diretto dal M^{re} BINO PIZZI: 1. Citta: L'ultimo di me; 2. Fioleto: Val di due bei fiori; 3. Ari: Io le raggio del pelle; 4. La sera del fiore; 5. Canino: La cania d'Amore; 6. Medichetti: La cenerale; 7. Babbo non vuole; 8. Bolani: Il lavoro.
20. Segnale orario - Eventuali comunicazioni del T.E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30: MUSICHE in FILM (vedi su dischi) Cetra-Pantheon: 1. Bizio-Cheerubini: La mia canzone al vento, dal film omonimo (Michele Montanari); 2. Oliveri-Nina: Fioleto, da L'Amore si fa così; (Marin Lanza dell'Amore); 3. Gaudin: Canzone del deserto, da «Abba Messa»; (Michele Montanari); 4. Barzizza-Merelli: c'è il sole nel mio cuore, da «Al gallo bianco»; (Marin Lanza dell'Amore); 5. Rusconi-Bizio-Cheerubini: Sonata a Manolo, da «La voce senza volto»; (Cristo Montanari); 6. Mascheroni: Mari: Amani di più, da «Imputato Amore»; (Nina Sereni); 7. L'Amore di Saint-Yves; (Michele Montanari); 8. Casavola: Valzer del crepuscolo, da «Fascio»; (Marin Lanza dell'Amore); 9. Contini-Petri: Primo amore, da «Il segreto di Villa Paradiso»; (Michele Montanari).

21. Rivistissima Cinzano

di NIZZA e MORELLI

(Vedi Secondo Programma)

(Trasmissione organizzata per la S. A. CINZANO di Torino)

22.30 (circa): COMMEMORAZIONE DI FELICE RANDO BOE (1788-1839). Chitarra MANLIO BIANI: 1. Studio fa si sim, op. 35; 2. Andantino, op. 42, n. 3; 3. Alfine, op. 31; 4. Tema con variazioni, op. 3; 5. Galoppo, op. 32, n. 2.

23. Giornale radio.

23.10-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO.

Accurate questa sera alle ore 23.10 dalle Sezioni del Primo e Secondo Programma.

Intermezzo al Circo B U M

Trasmissione organizzata per la S. A. DIETTA GIUSEPPE ALBERTI di Benevento produttrice del Liquore Siraga di Roma meridionale. (Spazio con SPAL Torino)

COMBUS

Macchina moderna per fare la pasta in casa

IMPASTA - SFOGLIA - TAGLIA

SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI

CATALOGO GRATUITO ANTICUO
UTILI PER LA CASA

PROBABILE

GAZZAZZI-BERGAMO-CASSELLA post. 75

NOVO-FLEX Sottocantante
STEREOTEST

Concetto moderno, stile inconfondibile, con un solo sistema CINOPHONIA-TIMON inconfondibile. Il sistema a due canali, quadrato e a tutto campo. Tutto, l'ascolto, tutto, il suono. Tutto, l'ascolto, tutto, il suono. Tutto, l'ascolto, tutto, il suono. Tutto, l'ascolto, tutto, il suono. Tutto, l'ascolto, tutto, il suono.

Non più lire 250 ma si

PREZZO MIRACOLO
S O L O L I T E **69**

Vedila Postale o Bancario alla
Fabbbrica Consonanti G. I. S.
Via Viterbo 47 - MILANO

con
QUESTA SPAZZOLA
GORETTATI

Voi stenderete
la
BRILLANTINA, SOLIDA LINETTI
senza imbrattarvi le mani

BRILLANTINA e SPAZZOLA
In elegante confezione L. 15
per Posta L. 2 in più

LINETTI, PROFUMI, VONDA

CREMA JUVENTUS
S.S.
LA VERA CREMA
CHE RANNOVA, STIMOLA
E FA RIFIGIERE IL
SENO
GIULIO CASATI, MILANO

Un Vaso di Crema
Juventus
S.S. per lo
sviluppo
del Seno
L. 18,59

vendita ovunque e presso la
Ditta F.lli CADEI - rip. R. C.
MILANO, Via Victor Hugo, 3

Riceverete vaglia anticipata spedizione tracciata senza indicazione alcuna

UNA BUSTINA di "OVOCREMA"
8 SOSTITUISCE ROSSI D'UOVO

"OVOCREMA"
ricettario gratis
a richiesta
PAOLINI VILLANI & C. S.A.
VENEZIA - MESTRE



curare con
dolcezza
è uno squisito dovere
trattandosi del Bambino;
se è affetto da

**tosse
raffreddore
costipazione
bronchite, pleurite
polmonite
ingorghi
glandolari**

frizionare
la
parte malata con
**POMATA
LIMAS
RISOLVENTE**

SOSTITUISCE con VANTAGGIO
I CATAPLASMI di FARINA di
LINO, la PENNELLATURE di
ENTURBA di IODO, i SENAPISMI

F. TAVANNES



Le migliori stoffe per abiti

Volete conoscere una Casa seria produttrice e venditrice di stoffe? Che Vi dà la garanzia scritta della composizione dei suoi prodotti, siano essi di pura lana al cento per cento o meno? Che vende direttamente al Cliente consumatore, con assoluta esclusione di piazzisti o intermediari? Che Vi rende tranquilli sulle qualità e sui prezzi? Scrivete subito a

GINO RAMMA
TESSUTI

BIELLA - VIA RAVETTI 4

Casa che vanta 35 anni di perfetta serietà commerciale.

Vistoso assortimento dei tipi «Fratelli Zegna di A. Trivero» e «Basilio Bona di Caselle Torinese» e di altre rinomate Case. Quando questa inserzione chiedete il listino Pd/17 - Chiedete campioni. Si soddisfano solo le richieste serie e ben specificate dei tipi desiderati.

MARCA MARTIN

LA MIGLIORE SOSTITUZIONE DELLA POSATA IN VERO ARGENTO



38 modelli differenti

In vendita nei migliori negozi di argenteria ed articoli d'oreficeria e nei Concessionari generali per l'Italia
GIUGLIEMO HAUFER - Milano
Via Monte Napoleone 34 (ang. - Rossini - Tel. 70.001)
CONDIZIONE A RATA

"La conquista della bellezza"

Guida preziosa sui metodi da seguire per ottenere e per conservare a lungo una carnagione sana, fiorente, affascinante.

Contro invio di L. 2 anche in francobolli, ve ne spediremo una copia con un campione del famoso Alimento Calaneo Hormona.

HORMONA S.A. - MILANO
VIA CANOVA 37

FISARMONICHE PANCOTTI

Esclusivista Torino e Piemonte:

Radio Grillino

CORSO RACCONIGI 115 bis - Telef. 32.561

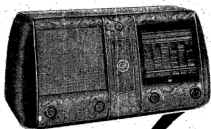
A rate: L. 30 mensili

80 TEMI SVOLTI DI CULTURA FASCISTA L. 10

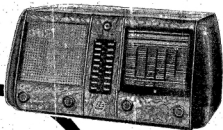
Inviare vaglia al prof. ALDO PUGLIERI
ROMA - Via Emanuele Filiberto, 130

RADIO CGE 1940

INSUPERABILE FEDELTA' DI RIPRODUZIONE



CGE 1341
L. 1850



CGE 1342
CON TASTIERA ELETTRICA
L. 2200



CGE 1343
RADIOFONOGRFO
CON TASTIERA ELETTRICA
L. 3650
ESCLUSO ALBUM PORTADISCHI

LA SERIE **CGE 1940**
COMPRENDE APPARECCHI DA
L. 460 A L. 7000

VALVOLE E TASSE GOVERNATIVE COMPRESSE - ESCLUSO L'ABBON. ALLE RADIOAUDIZIONI

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

SABATO D GIORNO

30 DICEMBRE 1939-XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12.30 alle 14.30

7 (RT): Recitazione canista del Corano (tagliato) - Hubek ben Hag Salah.
7.30: Odissea da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande

11: Ombrescure Grame: 1. Salvatore: Ricorda Valerita; 2. Chiappo: Torna Santa Lucia; 3. N. N.: Festività delle canzoni di Pindogrotta; 4. Baccione: Maria; 5. Linder: Sono tanto allegro; 6. Bianco: La canzone della culla; 7. D'Avella: Sopra una casa sola; 8. Orsini: Una notte a Venezia; 9. Togliatti: Vaghi cantici; 10. Carenzi: En la estancia; 11. Lago: La bimba; 12. Orsini: Le quattro canzoni; 13. Mares: O Pariva mia; 14. Botto: Sempre mia; 15. Scotto: Formiche belle.

12: Borse - Dischi.

12.30: MUSICA PER CAMPESINI (Trasmissione organizzata per la SOC. AN. EMOSS (CANTANI di Milano).

12.55: CALZADURO ANTONETTO.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI

(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: Ombrescure diretta dal M. S. Vaccaro: 1. Kallithis: Saffio di per se; 2. Vinea: Un'ultima canzone; 3. Pissone: Bari dujoni; 4. Marletta: Chiaro-cari; 5. Bazzoni: Mi servirà; 6. Ruzzenenti: Partono; 7. Mares: Pimp (Trasmissione organizzata per la Motta Panzerotti S. A.).

13.30 (RT): Giornale radio e notiziario in arabo. 13.35: Musica con «ghita» e «nuba». — 13.40: Canzone cantata di Kall di Tare (Orchestra araba dell'E.I.A.R.).

13.45: «TEMPORALE IN FAMIGLIA», conversazione (Trasmissione organizzata per la Tecnica Dozini).

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.15-14.30: Borse.

ROMA II - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio. 13.15: DISCHI IN MEMORIA ANTONETTO: 1. Mancinelli: Ciampiera, apertura; 2. Rocco: Io sono di leggenda; 3. Ossa alla prova; 4. Corio sottotono; 5. Mulgiero: Dalla valle - Impressioni dal vero - al ti capirò, 30 il rank.

13.40: MUSICA BRILLANTE diretta dal M. C. Giallino con il concorso di Ben Corallo, Fulvio Penzance e del Piccolo Coro dell'E.I.A.R.: 1. Mando: Sottotono campetto; 2. Giallino: Quadretti napoletani; 3. Ombretti: Sul monte della luna; 4. De Attilio: Sbarbarando; 5. Pissone: Fanciullina; 6. Decio: Mares delle legioni; 7. Vinea: Vola, vola; 8. Rocco: Bolero; 9. Vinea: Ombretti; 10. Pissone: Previsione di notturni.

13.55: DISCHI DI «CANTORI E MELISSE»: 1. Cantori-Amata: Prima di dormire; 2. Belli-Belli: 4. Quindici; 3. Schor-Mari: Valentina; 4. Belli-Belli: D'Amor-Belli; 5. Pissone: Partirò; 6. Pissone: Partirò; 7. Pissone: Partirò; 8. Pissone: Partirò; 9. Pissone: Partirò; 10. Pissone: Partirò.

14.15-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI

15.01 (RT): DISCHI IN MEMORIA ANTONETTO.

15.30 (TS): LA CAMERA DEI BULLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Trasmissione della Mostra della Radio di Ugento: MUSICA E CANZONI ITALIANE (presentazione dell'Amico Lullo).

15.45 (RA II): «Il salotto dell'Uomo», conversazione di L. Trotti. Adm.

15.50 (TS): DISCHI NUOVA CROCE-PALERMO: 1. Di Goglio: Harum; 2. Derewski-Martelli: Neri; 3. Serravalle: Neri; 4. Serravalle: Neri; 5. Serravalle: Neri; 6. Serravalle: Neri; 7. Serravalle: Neri; 8. Serravalle: Neri; 9. Serravalle: Neri; 10. Serravalle: Neri.

15.55 (TS): DISCHI NUOVA CROCE-PALERMO: 1. Di Goglio: Harum; 2. Derewski-Martelli: Neri; 3. Serravalle: Neri; 4. Serravalle: Neri; 5. Serravalle: Neri; 6. Serravalle: Neri; 7. Serravalle: Neri; 8. Serravalle: Neri; 9. Serravalle: Neri; 10. Serravalle: Neri.

16.00 (TS): DISCHI NUOVA CROCE-PALERMO: 1. Di Goglio: Harum; 2. Derewski-Martelli: Neri; 3. Serravalle: Neri; 4. Serravalle: Neri; 5. Serravalle: Neri; 6. Serravalle: Neri; 7. Serravalle: Neri; 8. Serravalle: Neri; 9. Serravalle: Neri; 10. Serravalle: Neri.

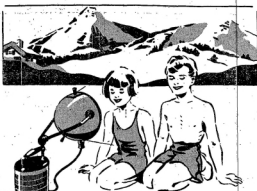
16.05 (TS): DISCHI NUOVA CROCE-PALERMO: 1. Di Goglio: Harum; 2. Derewski-Martelli: Neri; 3. Serravalle: Neri; 4. Serravalle: Neri; 5. Serravalle: Neri; 6. Serravalle: Neri; 7. Serravalle: Neri; 8. Serravalle: Neri; 9. Serravalle: Neri; 10. Serravalle: Neri.

16.10 (TS): DISCHI NUOVA CROCE-PALERMO: 1. Di Goglio: Harum; 2. Derewski-Martelli: Neri; 3. Serravalle: Neri; 4. Serravalle: Neri; 5. Serravalle: Neri; 6. Serravalle: Neri; 7. Serravalle: Neri; 8. Serravalle: Neri; 9. Serravalle: Neri; 10. Serravalle: Neri.

16.15 (TS): DISCHI NUOVA CROCE-PALERMO: 1. Di Goglio: Harum; 2. Derewski-Martelli: Neri; 3. Serravalle: Neri; 4. Serravalle: Neri; 5. Serravalle: Neri; 6. Serravalle: Neri; 7. Serravalle: Neri; 8. Serravalle: Neri; 9. Serravalle: Neri; 10. Serravalle: Neri.

16.20 (TS): DISCHI NUOVA CROCE-PALERMO: 1. Di Goglio: Harum; 2. Derewski-Martelli: Neri; 3. Serravalle: Neri; 4. Serravalle: Neri; 5. Serravalle: Neri; 6. Serravalle: Neri; 7. Serravalle: Neri; 8. Serravalle: Neri; 9. Serravalle: Neri; 10. Serravalle: Neri.

16.25 (TS): DISCHI NUOVA CROCE-PALERMO: 1. Di Goglio: Harum; 2. Derewski-Martelli: Neri; 3. Serravalle: Neri; 4. Serravalle: Neri; 5. Serravalle: Neri; 6. Serravalle: Neri; 7. Serravalle: Neri; 8. Serravalle: Neri; 9. Serravalle: Neri; 10. Serravalle: Neri.



Sole di marzo in inverno?

È nato che nel mese di marzo la radiazione solare è la più pura, perché i raggi ultravioletti non vengono assorbiti da quello strato di fumo e di nebbia che solitamente vela sole cielo. Come il sole di marzo anche il SOLE D'ALTA MONTAGNA, senza raggi ultravioletti e calorifici salari e gradevoli che possiedono infinita virtù purificante, abbronzante la pelle e proteggono l'organismo contro le radiazioni. Non a forza anche questo desiderio di poter fare bagni di sole indipendentemente dal tempo e dalla stagione, dove è questo veleno!

Apparecchi completi da L. 1050 a L. 2150 franco Milano.
Chiedete ancora negli (espresso) N. 843 illustrato a colori, che vi verrà inviato gratuitamente e senza impegno, alla

Soc. Anon. GORLA-SIAMA - Sez. B

Piazza Unitarità, 2 - MILANO - Telefoni 50.032 - 50.712

Dimostrazioni pratiche presso i nostri rivenditori autorizzati.

Sole d'Alta Montagna - Originale Hanau-

ascolto segreto
con l'«**AMPLIFONO**»
collegato alla vostra radio



AMPLIFONO 4ª serie - Lire 38

- L'Amplifono permette di sentire nell'altoparlante del radiorecettore tutto ciò che avviene in qualsiasi locale entro un raggio di un centinaio di metri.
- Milie applicazioni per sorveglianza (anche notturna), per ascolto normale, per ascolto segreto, per amplificazione di discorsi, canti, musiche, per pubblicità, ecc.
- L'Amplifono va collegato alla presa per fonografo facilmente accessibile nel retro di qualsiasi tipo di radiorecettore. Chiarissime istruzioni ne rendono l'uso di estrema semplicità.
- Garanzia: si riceve di ritorno l'apparecchio, rifondendone l'importo, qualora non risultasse soddisfacente.
- Prezzo L. 38 franco destino, pagamento verso assegno.

Handset: ogni stesso una semplice cartolina postale con la vostra richiesta. L'Amplifono vi sarà subito spedito, completo, pronto per l'uso, a mezzo posta postale verso assegno di L. 38.

FRACARRO - RADIOINDUSTRIE
CASTELFRANCO VENETO (Treviso)

YOGURT IN CASA

APPARECCHI LACTODIAL
di tutte le grandezze. Il regalo più gradito. Uso semplicissimo. Durata indefinita.
OFFERTA SPECIALE: Apparecchio «Fadate» da due porzioni, completo di fermento Maya bulgara originale, — Franco Regno L. 40.

Vaglia a Roberto R. Lazzarini S.A. - Milano, Corso Venezia 47 - Tel. 31.865 - Conto 100

30 DICEMBRE 1939-XVIII

SABATO DI SERA

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19,20 (secl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
19,25 (secl. RO I): LEZIONE DI FRANCESCO (prof. Irina Sciroffi).
19,25 (TI): Racconti umoristici di Karl Ben Sulzmann. — 19,40: Quando sarò felice, canzone lirica di Mohammed Selim e Orchestra araba «La Tripolina», diretta da Lamin Harak Reij.
19,45 (secl. RO II): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
20,30 (RO I-BO): RAZZO VERBAE ITALO-SPAGNOLA. Notiziario.
20,30 (VE-VR-NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: LEZIONE DI FRANCESCO (prof. Irina Sciroffi).
19,45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
20,30 (secl. MI I-RO II): DISCHI DI CANTORI: 1. Ruconi-Marcia: Tattina bionda; 2. Oliveri-Ravanti-Rastelli: Ogi canto perché sono innamorato; 3. Mignone-Primola: Terra di sogno; 4. Bonagura-Anselmi: Rondine; 5. Budo-Chevalini: Rosetta; 6. Vaini-Fonchi: Tango di Lolita; 7. Robet: Piccola stoffa; 8. Aldegradi-Sica-Mari: O mia vita; 9. Quarantotto-Cambieri: Ultimo amore.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} CESARE BENVENUTI
con il concerto del
LILIA D'ALBARE

1. Respighi: Concerto gregoriano per sinfonia e orchestra; a) Andante tranquillo; b) Andante espressivo e sostenuto; c) Finale.
2. Sanzoulo: Acquarelli, suite sinfonica; a) La mattina nel bosco; b) Nevica; c) Vespro; d) Festa notturna.
3. Mauro: Mattino di primavera.
4. Wagner: Tannhäuser, sinfonia dell'opera.

22,10:

Varietà

- ORCHESTRA MODERNA
diretta dal M^{re} Saverio BRACCA
col concorso di MARCELLA RIVI, FULVIO PIZZAGLIA
e ANTONIO SACCHETTI
22,50: DISCHI DI MUSICA VARIA: Bireli: a) L'allenza, b) La frodola, c) La bambola, d) Il canellino di legno, e) L'acqua, f) Trombetta e furbolino, dal balletto suite op. 22 «Giochi di bimbi» (Orchestra Filarmonica di Londra diretta dal M^{re} Dorati).
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-0,30: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I fine alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 17,55 (RO III): Eventuali comunicazioni.
18: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: Nel bazar, dalla seconda suite «Impressioni d'Oriente»; 2. Kirilstein: Sonni del mare del sud; 3. Galliera: Terra lontana; 4. Raiton-Bertini: Tugano; 5. Ranzato: Pugnacchi giapponesi; 6. Mari-Mascheroni: Una notte a Madera; 7. Cerri: Chiterra; 8. Di Piramo: Tre minuti a Firenze; 9. Montague: Il soldato di piombo.
18,30: QUARTETTO SOLOMONI DELL'ALESSANDRIA: 1. Umbria ridente; 2. Morelli: Al mare; 3. Gallo: Briv; 4. Bitelli: Eterni amore; 5. Pattacini: Romanella; 6. Marietta: Viva l'officina.
18,50: DISCHI DI MELONI: 1. De Crescenzo: Row di al nido (Gigi); 2. Tardelli: O primavera (Spani); 3. Tosti-D'Annunzio: L'aria seppia dalla luce l'oscura (Schipa).
19: ORCHESTRA ALA: 1. DI LARRO: Donna Gelosina; 2. Morelli: Così senti tu, bambina; 3. Tardelli: Un po' di ritmo; 4. Currier: Mi sento allegro; 5. Setti: Tu sei pueri; 6. Mariotti: Fanciulle belle; 7. Ala: Me l'ha detto una zingara; 8. Sciorilli: Sulla sponda del ruscello; 9. Kramer: Poker d'assi.
19,30: DORAVANNO COALE «LUCI GAZZETTI» di Modena, diretto dal M^{re} Guido MONTANARI: 1. Cadagioni: Inno al grano; 2. Ignato: Stornelli; 3. Bossi: Nanna nanna; 4. Gazzotti: Piegua la tua festina; 5. Montanari: a) Basso forte, b) Andiamo e vado; c) Barzani: Il carro di Silla.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20,30

Frasquita

Operetta in tre atti
di A. M. WILNER e HEIDI REICHEN
Musica di FRANZ LEHAR

Personaggi:

- Frasquita Renata D'Amici
Dolly Maria Bonelli
Armando Mirbeau Carlo Corbelli
Ippolito Gualipotti Riccardo Masucci
Aristide Givri Gino Lenzi

Maestro direttore d'orchestra
ANALDO DEL VECCHIO
Adattamento di RICCARDO MASUCCI

22,30-0,30 (FI I-NA I-AN): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

SABATO 30 DICEMBRE 1939 - XVIII - Ore 12,15

ASCOLTATE DALLE STAZIONI
DEL I E II PROGRAMMA IL

Concertino di canzoni e melodie

ORGANIZZATO PER LA

Motta
PANETTONI S.A.

Registi:
SIFRA
Torino

DA TUTTE LE STAZIONI
SABATO 30 DICEMBRE 1939-XVIII ORE 12,30

Concertino del Certosino

Trasmissione organizzata per la Soc. An. EGIDIO GALSANI di MELZO, che produce il CERTOSINO formaggio fresco, delicato, di facile digestione, e che prepara anche i famosi formaggi BELPAESE REX, ERBO, preferiti dagli intenditori

(Organizzatore SIPRA - Torino)

CHERRY-BRANDY
UXARDO

10 ANNI
RADIOCORRIERE
MILANO
SABATO 30 DICEMBRE 1939-XVIII
Ore 12,15

DOMENICA 24 DICEMBRE 1939-XVIII

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31.15; kt 9630
- 2 RO 4: m 25.40; kt 11810 2 RO 6: m 19.61;
kt 15300 2 RO 8: m 16.84; kt 17820 2 RO 9:
m 31.02; kt 9670. — STAZIONI ONDE MEDIE:
ROMA I: m 420.8; kt 713 ROMA II: m 245.5;
kt 1222 ROMA III: m 221.1; kt 1357 BARI I:
m 283.3; kt 1059 BOLZANO: m 559.7; kt 536
MILANO I: m 368.6; kt 814 BOLOGNA: m 304;
kt 986.

1. Spedire: a) Nizza come delle dodici nazioni; 2. Rizzo: Caccia della collina; 3. Castelli: a) Bardi, plebe, m...
4. Rizzo: Nizza nazione; 5. Tagliarini: a) Nizza nazione di tutte le nazioni; 6. Filippini: a) Mamma; 7. Natività in portoghese: Programma speciale per i bambini; 8. In italiano: Nazione politica e spiriti speciali; 9. Natività in italiano.

LUNEDÌ 25 DICEMBRE 1939-XVIII

[illegible]

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE
DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

MHz	m	STAZIONE	KW
PRIMO PROGRAMMA			
1009	253.3	BARI I	20
996	304.5	BOLZANO	50
126	659.7	SOLZANO	10
1478	989.9	MILANO III	1
1428	990.9	NAPOLI II	2
713	920.8	ROMA I	100
1629	909.9	TORINO III	5
1104	371.7	TRIPOLO	50
1492	301.9	VERONA	5
1479	202.9	VERONA	0.25

SECONDO PROGRAMMA

682	531	CATANIA	3
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	363,2	GENOVA I	10
834	355,6	MILANO I	50
1348	222,6	PADOVA	0,25
665	531	PALERMO	3
1227	245,6	ROMA II	60
1248	222,6	S. REMO	5
1340	263,2	TORINO I	30
1549	263,2	TRIESTE	10

TERZO PROGRAMMA

1957	221.1	ANCONA	1
1967	221.1	BARI II	1
610	491.8	FIRENZE I	20
1957	221.1	GENOVA II	5
1957	221.1	MILANO I	6
1903	230.2	NAPOLI I	10
1957	221.1	ROMA III	1
1957	221.1	TORINO II	5

[illegible]

VERBALE BUONO INCHIESTA: Le ali del piovoso ragazzo, racconto - Editore Mondadori, Milano.

Futuro bronco Brocchetti, professore e giornalista esploratore e pilota, compilate le più audaci e sanguinose scorriere in tutti i cieli del mondo, solo sul suo aeroplano, scordando di cui ci ha dato impressionanti descrizioni, ci presenta con questo volume come autore di libri per ragazzi. È un racconto, questo suo, ma ha la costruzione, l'andamento, e lo stile di una cronaca giornalistica: è un racconto, ma nel contempo la narrazione di un'esperienza di viaggio. Un viaggio non più fatto da lui, ma da un suo personaggio, il giovane Giacomo Morici, che ci presenta ragazzo, che ha disastri e morti e morti e morti, facendolo passare tra le più impensate attentazioni. Ritroviamo, attraverso ad innanzi diversi, celi e paesi che ci sono rimasti nella memoria per le belle cronache lette sui giornali ma che non si appaiono meno fresche e nuove tutte nelle pagine del libro che è piacevole da leggere e tale da consigliare a tutti i ragazzi.

CLAUDE LINHART: Passeggiare Lariane - Ediz. Garzanti, Milano.

Certo Linhart riprende in questo libro i suoi deliziosi itinerari lombardi incominciati con *Sull'acqua di Etna* e *Le tre pietre*. Ora il suo cammino di osservatore fedele e di scrittore incompensabile si svolge nel Comasco obliquo conosciute ed ama, e sono avventure, sconosciute, spaziate attraverso la regione drammatica dell'Alto Lario, per oblii segreti della Brianza cura al Foscato, lungo le cime rapide del confine tipo-russeto e per l'insano dei grandi giardini parisi schiacciati lungo il lago.

LUCELLA ANTONELLA: Lella, romanzo - Ed. Cosulich, Milano.

Lella è un romanzo di alta estetica, in cui gli elementi ed i caratteri diversi si fondono in un tutto armonico. L'amore, questa potente lea del cuore e dell'ingegno umano, viene qui più di gioia di vita e di dolore della rinuncia, del dubbio e del disingano, è il vero protagonista del romanzo: tutti gli altri personaggi gli si muovono intorno, in una vita di emozioni, di sbalzi, in una vita spesso offuscata del lavoro e della colluttazione.

I LIBRI ANNOI (Collezione di libri per ragazzi e gioventù) - G. OLSANZANI: Il tallamento conteso, romanzo - Casa editrice Marzocco - Firenze.

Secondo l'intendimento della Casa editrice questa nuova Collezione di libri mira a colmare le lacune dei più alti qualità del carattere e lo spirito dell'ordine e dell'educazione si propone di contribuire alla formazione di una gioventù, senza di corpo e di anima, colte e intraprendente, capace insomma di vivere in un tipo di italiano come il tale *Masaniello*. Nei quarantotto volumi già pubblicati sono compresi racconti e romanzi, tutti animati da spirito eroico, scritti dai più noti autori di libri per i giovani. Seguiamo i due ultimi nati: *Il tallamento conteso* e *Montagne crociate*. *Il tallamento conteso* è un romanzo, inquadrato in un paesaggio che la guerra ha reso inusuale a molti italiani: *Korobor*, Riva di Trento. Valle Lepanto, ma vari in altri tempi, quando ancora doveva sorgere l'alba della restaurazione, un racconto di azione, di avventura, di guerra, di castigate dell'eroica resistenza del popolo di Abruzzo all'invasione francese nel biennio 1799-1799. La tradizione, la tradizione, è una pagina di eroismo e di gloria scritta dai montanari guidati da don Giovanni Salomone, comandante generale delle masse abruzzesi. Due libri che possono essere dei preziosi regali di Natale. Il tallamento conteso è illustrato con disegno e originalità dal pittore Niccolini; *Montagne crociate* da A. Salvatore.

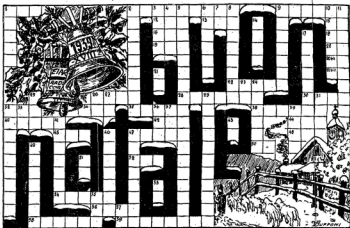
LUNA ANTONELLI: I tre genietti, romanzo - Editore Casa editrice Marzocco - Firenze.

Due carissime storie raccontate con grazia e con brio, rievocazioni fantasmi, comici e sentimentali, nella quale si fa un'immagine della comunità dei miseri della terra e del loro re, delle fate dei boschi e dei loro re, delle storie dei grigi di lavoro e di oblio e anche dei ragazzi ma che hanno intelligenza e cuore da grandi. Decolora il re dei geni perché in contrasto continuo con gli uomini dritti di spregiudicati con i suoi subdoli nel protetto della terra. Per *Il re dei geni* i tre genietti che amano il sole il tempo i campi e il mare, non ritengono ippolitici e trovano una strada per andare. E sono le molte avventure che capitano loro per gli uomini che formano la trama di questo geniale e interessante romanzo, felicemente illustrato.

GABRIELE D'ANNUNZIO: Aletone - Collezione *Le Fievoli* - Ed. Mondadori, Milano.

In questa collezione, composta di volumetti ripubblicazioni esemplari, vengono offerti a più facile prezzo più opere di eccezionale valore, di quelle da tenere sempre a portata di mano. *Aletone* è una talpa anche per brevi viaggi. Nelle *Fievoli* appare anche la sincerità e altre belle cose e anche di Trilussa.

j.n.



— 47. Onada — 48. Divorzi femminili — 49. Affermazione indiana e marcia di automobilisti italiani — 50. Laia favole di Ciri — 51. Paderini — 52. Popolo greco che formava una delle quattro diramazioni della razza ellenica — 53. Preceduto d'arte — 54. Pace della famiglia dei pleuronetici, caratteristico per la loro lunghezza pari a un terzo della lunghezza.

VERTICALI: 1. La portatura in dono — 2. Magi — 3. Metallo austriaco — 3. Il nome della Bonelli — 4. Città e monte della Mongolia — 5. Apprendice per la esplorazione di un campo magico — 6. Impugnare romano, munito di due incisi componi — 7. Simbolo dell'indio — 8. Spele di freanno che dà la massa — 9. Eretto — 10. Combinazioni di tre anni musicali — 11. Alterazione della sensibilità vista per cui gli oggetti appaiono colorati in rosso — 12. Il Dio del Sole — 13. Spargimento — 14. D'argenti, conquistato Parigi — 15. Arverneri, Dea della luna e della terra — 16. Antico — 17. Venuto sotto dei Somali per avvicinare le frecce — 18. Nelle tinte — 19. Una moeta cinese — 20. Messina — 21. Quarantenni romani — 22. Arte di erigere monumenti per avere notizie sul futuro — 23. Sorgente salina — 24. T. T. mette in posa — 25. L'ultima dell'opera — 26. Calature di ferro — 27. Misto cotto — 28. La schiava musicista dal Cigno di Busseto — 29. Segno rappresentativo — 30. Targa automobilistica di uno Stato ora scomparse — 46. Grande lago e provincia canadese — 47. In una nacque Gesù — 48. L'arte di Papiro (p.p.) — 49. Simbolo dell'autunno — 50. Auto del Principato di Monaco — 51. Nuova — 52. Le consonanti di Liss.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Il secondo nome dell'eroe di Walter Disney — 2. Eccezionale esaltazione di sé stesso — 9. Immettoro — e minerale azzurro — 12. Rapina — 13. Mente delle Alpi Berliche — 15. Le automobili di Re Carlo — 16. Dio della luna, nella mitologia celtica — 18. Avanzamento della Cavalleria Francese — 19. Tre quarti dell'anno — 20. Menzogna in commedia — 20 bis. La nota musicale — 21 bis. Grido imprecatorio — 22. Ritratto musicale a colori — 23. Il diavolo — 25. Rappresentazioni eseguite dagli attori con guai — 26. Una tendenza nemica degli sbalzatori del pallone — 28. Padre di Anabao, fu di Lancia — 29. Apprendice per la produzione di aria calda per la riscaldazione di processi locali della cute — 34. Comune in provincia di Belluno — 35. Animali arabi coda — 38. Isola della Laguna, celebre per l'industria dei merletti — 42. Varietà di corallo resinosa — 43. Un fiume — che officia all'altare — 44. Andati — 45. Piccoli corridori ginecologici.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

CINQUELLI SILLABICI (N. 39): 1-9: Soleno; 2-10: Felice; 5-11: Coloso; 4-12: Felice; 5-13: Felice; 6-14: Felice; 7-15: Felice; 8-16: Felice.

CINQUELLI SILLABICI (N. 47): 1-9: Pirelli; 2-10: Sbarco; 5-11: Impari; 4-12: Sbarco; 5-13: Onze; 6-14: Canale; 7-15: Onze; 8-16: Pirelli.



SILLABE CROCIATE (N. 44)



PAROLE A DOPIPIO INCROCIO (N. 45)



PAROLE CROCIATE (N. 46)



PAROLE A DOPIPIO INCROCIO (N. 47)



PAROLE CROCIATE (N. 48)



PAROLE CROCIATE (N. 49)



PAROLE A DOPIPIO INCROCIO (N. 40)



PAROLE CROCIATE (N. 41)



PAROLE CROCIATE (N. 42)



PAROLE CROCIATE (N. 43)



PAROLE CROCIATE (N. 44)



PAROLE CROCIATE (N. 45)



PAROLE CROCIATE (N. 46)



PAROLE CROCIATE (N. 47)

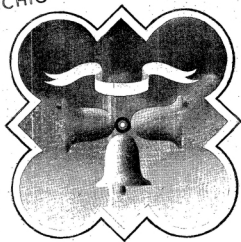
RADIOCORRIERE

Per gli abbonati alla radioedizione l'abbonamento costa: Per un anno L. 27, Semestre L. 15, Trimestre L. 10

REPRODUCTION OF

ABBONAMENTO A PAG. 4

LE PURE VOCI DEL NATALE ASCOLTATELE
ATTRAVERSO UN APPARECCHIO DALLA VOCE PURA



ANTEO

CON NEUTROANTENNA per l'eliminazione dei disturbi

Supereterodina a cinque valvole "octal" - Tre gamme
d'onda - Acustica musicale perfetta - Ricezione delle più
lontane stazioni ad onda corta, anche di oltre oceano

LIRE 1250

ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOASCOLTE

VENDITA ANCHE A RATE

radiomarelli